

PIANO DI STUDIO DEL CDS

LM77 – MANAGEMENT

Facoltà di
Scienze Economiche e Giuridiche

Coorte A.A. 2025-2026
Documento emesso in data: 06 giugno 2025

Sommario

Sommario

1 – Presentazione	3
1. Il Corso di Studio in breve	3
2. Obiettivi formativi specifici del Corso.....	4
3. Profili professionali e sbocchi occupazionali.....	6
4. Requisiti di accesso.....	6
5. Sito del corso di laurea.....	6
2 – Percorso di Formazione	7
1. Curriculum: Statutario.....	8
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	8
2. Curriculum: Management e Innovazione	50
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	50
3. Curriculum: Management con Sole 24Ore Formazione.....	96
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	96

I PROGRAMMI DIDATTICI (MODULI) DI CIASCUN
INSEGNAMENTO SARANNO SUSCETTIBILI DI MODIFICHE
DOVUTE A EVENTUALI FUTURE INTEGRAZIONI DEI COMITATI
D'INDIRIZZO.

1 - PRESENTAZIONE

1. Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea magistrale in Management appartiene alla classe di Laurea in Scienze Economico-Aziendali (LM-77).

Il Corso di Laurea Magistrale consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo delle aziende e di gestione dei loro processi e delle loro funzioni. Essi acquisiscono autonomia:

- nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- nel definire un approccio analitico appropriato per le necessarie analisi;
- nel prospettare potenziali soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire.

Il Piano di studi del Corso di Laurea prevede tre indirizzi: Statutario, Management e innovazione e Management con Sole 24 ORE Formazione.

L'indirizzo in Management con il Partner Sole 24 Ore Formazione mira a formare professionisti in grado di acquisire le conoscenze necessarie per svolgere un ruolo manageriale e di coordinamento strategico nelle imprese. L'offerta formativa prevede testimonianze di esperti di rilievo sul piano economico e il coinvolgimento di realtà del mondo della comunicazione e di professionisti e giornalisti del Sole 24 Ore Formazione.

Il percorso di studi permetterà agli studenti di familiarizzare con le variabili socio-organizzative e di Governance tipiche della gestione delle realtà aziendali. Gli studenti avranno modo di interfacciarsi con un contesto di studi pluridimensionale che comprende aziende profit e no profit, pubbliche e private, operanti in Italia e all'estero, con particolare focus sullo stretto rapporto tra Business Development Management e strategia di sostenibilità. Le lezioni in aula virtuale sono arricchite da un approccio in cui lo studente sarà al centro di attività come project work, esercitazioni pratiche e analisi di case studies.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei compiti assegnati ed elaborano utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto sociale. L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che semplice partecipante. Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte 'make or buy', politiche di 'capital structure', opzioni di crescita 'interna' piuttosto che 'esterna') e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);

- la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

Riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica ritenendo la possibilità di:

- favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

Il Corso di Laurea in Management prepara una figura professionale che si occupa di ottimizzare, monitorare e migliorare i processi operativi all'interno di un'organizzazione, assicurando che le attività aziendali siano efficienti, efficaci e conformi alle normative, contribuendo a migliorare la produttività e la competitività dell'azienda.

2. Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in “Management” consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo e gestione delle aziende, tramite una solida formazione teorica e applicata, nonché sviluppando conoscenze interdisciplinari su materie aziendali, economiche, quantitative e giuridiche, che mettano in grado lo studente di agire nel contesto aziendale utilizzando i principali strumenti applicabili ai processi gestionali e alle funzioni aziendali, ma anche interpretando correttamente gli effetti dei fenomeni economici dell'ambiente esterno sul sistema aziendale.

Il percorso formativo si articola nelle seguenti aree:

1. gli insegnamenti dell'area aziendale, che mirano a sviluppare capacità e strumenti per l'analisi economica e finanziaria dei fenomeni aziendali;
2. gli insegnamenti dell'area giuridica, orientati sulla regolazione delle attività d'impresa, che consentono di presidiare la relazione tra attività economica e contesto regolamentare;
3. gli insegnamenti dell'area economica e statistica, che completano la capacità di lettura delle dinamiche competitive che si sviluppano in relazione all'evoluzione del contesto economico e del tessuto sociale.

Gli insegnamenti a scelta completano la preparazione dello studente orientandolo verso le professioni o verso una formazione manageriale che non trascuri conoscenze sociologiche ed informatiche.

Il percorso di studio, al fine di favorire un inserimento 'informato' e “aperto” nel mondo del lavoro, è arricchito dallo studio approfondito e interattivo di una lingua straniera e dalla realizzazione di tirocini presso studi professionali o aziende, che offrono la possibilità di ottenere una parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio.

In particolare, il Corso di Laurea sviluppa un approccio analitico alle tematiche aziendali e la capacità di problem solving.

Gli studenti acquisiscono pertanto autonomia:

- nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- nel definire un approccio analitico appropriato per le situazioni decisionali;
- nel prospettare potenziali utili soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento ed integrato le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire, creando così le premesse per l'efficace implementazione delle decisioni.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei compiti assegnati e restituiscono utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto sociale.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a. la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte 'make or buy', politiche di 'capital structure', opzioni di crescita 'interna' piuttosto che 'esterna') e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b. la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale (es. analisi economico-finanziaria di bilancio, modelli statistici per le decisioni aziendali);
- c. la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d. la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che partecipe di un processo d'insegnamento e garantiscono un livello di istruzione avanzato volto a permettere l'esercizio di attività professionali o direzionali altamente qualificate nei contesti aziendali.

In particolare, gli strumenti didattici utilizzati per conseguire tali obiettivi sono basati sull'utilizzo di tecnologie avanzate che consentono la fruizione dei materiali didattici da una piattaforma informatica in grado di affiancare alla efficacia didattica ed alla ricchezza contenutistica momenti di confronto e dibattito mediante forum con docenti e colleghi e momenti interattivi in grado di generare un processo di apprendimento dinamico e partecipato. Tra gli strumenti utilizzati si ricorda l'approccio didattico basato sull'analisi di case studies, nonché il ricorso a testimonianze ed interviste con interlocutori qualificati provenienti dal mondo dell'impresa e delle professioni.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si pone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica, offrendo la possibilità di:

- favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

Al fine di favorire un inserimento 'informato' nel mondo del lavoro, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di ottenere parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio impegnandosi in un tirocinio formativo di rilevanza e impegno minimo definito nel Regolamento Didattico del Corso.

La declaratoria degli obiettivi formativi è stata realizzata grazie al confronto con le organizzazioni consultate, che hanno altresì risposto a un questionario specifico (come meglio indicato nella sezione A1).

3. Profili professionali e sbocchi occupazionali

- ❖ Professionista nella gestione e controllo dei processi aziendali

4. Requisiti di accesso

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale prevede il conseguimento della laurea triennale delle Classi L-18 (Classe 17 EX DM 509/99), L-33 (Classe 28 EX DM 509/99), L-15 (Classe 39 EX DM 509/99), L-16 (Classe 19 EX DM 509/99) o titolo estero equipollente.

È consentito l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale ai laureati in Classi diverse da quelle richieste, previa ulteriore integrazione curriculare dei seguenti insegnamenti:

- 12 CFU in area aziendale (nel SSD ECON-06/A);
- 6 CFU in area economica (nel SSD ECON-01/A e/o ECON-02/A);
- 6 CFU in area matematico statistica (nel SSD STAT-01/A e/o nel STAT-04/A);
- 6 CFU in area giuridica (di cui almeno 5 nel SSD GIUR-02/A).

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento del test d'ingresso. Sono esonerati dallo svolgimento del test gli studenti già laureati (nelle classi di laurea pertinenti) presso Universitas Mercatorum o che abbiano conseguito la Laurea triennale, anche presso altri Atenei, con una votazione non inferiore a 90/110.

Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente potrà acquisirli iscrivendosi a opportuni 'Corsi Singoli' e superando i relativi esami di profitto prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Per approfondimenti consultare il "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio" sul sito istituzionale: <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

5. Sito del corso di laurea

<https://www.unimercatorum.it/corsi-di-laurea/management>

2 – PERCORSO DI FORMAZIONE

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS. Il corso di Laurea Magistrale in *LM77 – Management* si articola nei seguenti curricula formativi:

1. Curriculum: STATUTARIO
2. Curriculum: MANAGEMENT E INNOVAZIONE
3. Curriculum: MANAGEMENT CON SOLE 24ORE FORMAZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio dei singoli curricula.

1. Curriculum: Statutario

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Principi Contabili	12
	CARATTERIZZANTI	STAT-02/A	Statistica Aziendale	10
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto della crisi	10
	CARATTERIZZANTI	ECON-02/A	Politica Economica	12
	AFFINI	ECON-09/A	Finanza aziendale	10
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	8
II	AFFINI	ECON-06/A	Business planning	6
	AFFINI	GIUR-08/A	Diritto Tributario	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-08/A	Organizzazione e sviluppo delle risorse umane	10
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto Commerciale Avanzato	10
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	8
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	12
TOTALE				120

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico.

PRINCIPI CONTABILI	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/ A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Francesco Paolone
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di analizzare i principi e i criteri di valutazione per la redazione del bilancio, trattando in modo diffuso ed esaustivo la disciplina dei principi contabili nazionali ed internazionali, ponendoli anche a confronto. In tal senso, lo scopo del corso è quello di metter in condizione gli studenti di comprendere le logiche di predisposizione del bilancio, le relative leve valutative e le conseguenti logiche di analisi del contenuto informativo. Il corso tratta aspetti sia teorici che pratici ed è finalizzato ad assicurare allo studente competenze indispensabili nell'ambito sia delle professioni contabili, che delle carriere aziendali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito una solida conoscenza dei principi contabili, comprendendo le regole fondamentali della contabilità e la loro applicazione pratica. Sarà in grado di analizzare e redigere documenti contabili, interpretare bilanci e operare con consapevolezza nel rispetto delle normative vigenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare con sicurezza i principi contabili internazionali in situazioni analoghe a quelle affrontate durante il percorso formativo. Inoltre, dovrà dimostrare la capacità di adattare le conoscenze acquisite a contesti leggermente diversi e di utilizzarle in modo autonomo per risolvere problemi apparentemente nuovi. Durante le lezioni e le esercitazioni in aula verranno presentati esempi pratici per facilitare l'applicazione di tali competenze.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente dovrà aver sviluppato una solida capacità di analisi di tematiche e problematiche contabili, anche di elevata complessità. Dovrà essere in grado di valutare in modo critico le soluzioni proposte, individuandone punti di forza e criticità, e di interpretare correttamente le informazioni disponibili, anche in presenza di dati incompleti, per formulare giudizi motivati e coerenti con il contesto.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace le proprie analisi e valutazione su tematiche contabili, dimostrando una padronanza adeguata del lessico tecnico. Dovrà sapersi relazionare con interlocutori sia specialisti che non specialisti, adattando il proprio linguaggio al contesto di riferimento. Le modalità di comunicazione e presentazione delle informazioni saranno illustrate in aula attraverso lezioni, esercitazioni pratiche e incontri con esperti del settore.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- 1 - Bilancio e informativa
- 2 - Come si legge il bilancio: la rivelazione delle operazioni di gestione (parte prima)
- 3 - Come si legge il bilancio: la rivelazione delle operazioni di gestione (parte seconda)
- 4 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima)
- 5 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda)
- 6 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza)
- 7 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio
- 8 - I postulati del bilancio
- 9 - I principi di redazione del bilancio secondo gli IAS/IFRS
- 10 - I documenti obbligatori e gli schemi di bilancio secondo gli IAS/IFRS
- 11 - Gli schemi di bilancio
- 12 - Le immobilizzazioni materiali secondo il codice civile
- 13 - Le immobilizzazioni materiali secondo gli OIC
- 14 - Le immobilizzazioni materiali secondo il secondo gli IAS/IFRS
- 15 - Le immobilizzazioni immateriali secondo il codice civile
- 16 - Le immobilizzazioni immateriali secondo gli OIC
- 17 - Le immobilizzazioni materiali secondo il secondo gli IAS/IFRS
- 18 - Le svalutazioni secondo il codice civile e gli OIC
- 19 - Le svalutazioni delle immobilizzazioni secondo gli IAS/IFRS
- 20 - Le partecipazioni il codice civile
- 21 - Le partecipazioni secondo gli OIC e metodo del costo
- 22 - Le partecipazioni secondo gli OIC e metodo del patrimonio netto
- 23 - Le partecipazioni secondo i principi IAS/IFRS
- 24 - I crediti secondo il codice civile e gli OIC
- 25 - I debiti secondo il codice civile e gli OIC
- 26 - Crediti, debiti e altri strumenti finanziari secondo gli IAS/IFRS
- 27 - Il leasing secondo il codice civile e i principi OIC
- 28 - Il leasing secondo i principi IAS/IFRS
- 29 - Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo gli IAS/IFRS
- 30 - Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo i principi IAS/IFRS
- 31 - I fondi rischi e oneri e il TFR secondo il codice civile e gli OIC
- 32 - I fondi rischi e oneri e benefici ai dipendenti secondo gli IAS/IFRS
- 33 - Le imposte sui redditi secondo il codice civile
- 34 - Le imposte sui redditi secondo gli OIC - Imposte differite e anticipate
- 35 - Le imposte sui redditi secondo gli IAS/IFRS
- 36 - Il rendiconto finanziario - Introduzione
- 37 - Il rendiconto finanziario - la scelta della risorsa finanziaria
- 38 - Il rendiconto finanziario - la costruzione dei flussi di liquidità
- 39 - La costruzione del rendiconto finanziario: un esempio
- 40 - Il rendiconto finanziario secondo il codice civile e gli OIC
- 41 - Il rendiconto finanziario secondo i principi IAS/IFRS
- 42 - Performance aziendale e analisi di bilancio
- 43 - Performance aziendale e analisi di bilancio - la riclassificazione
- 44 - L'analisi di bilancio - analisi di solidità
- 45 - L'analisi di bilancio - analisi di liquidità - indici di correlazione
- 46 - L'analisi di bilancio - analisi di liquidità - indici di correlazione (seconda parte)
- 47 - Analisi di bilancio: riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per la redditività
- 48 - Analisi di bilancio: l'analisi della redditività
- 49 - Le determinanti del R.O.I.: la leva operativa

50 - Le determinanti del R.O.I.: la rotazione delle immobilizzazioni e il ciclo del circolante
51 - La leva finanziaria
52 - Il rischio di continuità aziendale nel bilancio
53 - Il rendiconto finanziario
54 - Quadro normativo della contabilità negli enti locali
55 - L'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali
56 - La competenza finanziaria potenziata e la nuova gestione di entrate
57 - Il riaccertamento dei residui
58 - Il fondo pluriennale vincolato e il fondo crediti dubbia esigibilità
59 - Il principio contabile applicato della programmazione di bilancio
60 - Il Bilancio di previsione degli enti locali

61 - Le rimanenze
62 - Operazioni, attività e passività in valuta estera
63 - Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio
64 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto
65 - Fusione e scissione
66 - Errori, cambiamenti di stime e principi contabili
67 - I bilanci intermedi
68 - Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo, le spese d'impianto e di ampliamento
69 - I costi per acquisizione delle commesse e i costi pre-operativi: esame civilistico e fiscale
70 - I Fondi di quiescenza
71 - Le cessioni pro-soluto
72 - La prescrizione dei crediti e la relativa rilevanza fiscale

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio

di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - Quagli, *Bilancio di esercizio e principi contabili*, settima edizione, Giappichelli

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STATISTICA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	STAT-02/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docente	Andrea Mazzitelli
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'impiego dei metodi statistici nell'organizzazione e nell'analisi dei dati aziendali e di mercato si sta affermando come un'importante risorsa strategica per le imprese che operano in settori caratterizzati sempre più spesso da un'elevata competitività e instabilità. Obiettivo del corso che affronta tematiche sia di Statistica aziendale che di Analisi di mercato è di fornire gli strumenti statistici necessari sia ai manager che agli analisti di mercato affinché questi prendano, in condizioni di incertezza, decisioni razionalmente fondate.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della statistica aziendale. La statistica ha assunto un ruolo sempre più importante e necessario a supporto del processo decisionale dell'azienda. Per affrontare un problema reale occorre partire dal contesto aziendale e dalla conoscenza della programmazione e gestione strategica dell'azienda per definire e individuare i dati per analizzarlo e scegliere un appropriato metodo statistico per effettuare le analisi e interpretare infine i risultati ottenuti. La statistica aziendale si occupa delle informazioni e dei metodi statistici per l'analisi dei fenomeni inerenti la gestione dell'impresa a supporto delle decisioni manageriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'utilizzo di una vasta gamma di esempi e applicazioni, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione dei fenomeni aziendali. Attraverso lo studio e l'approfondimento delle tecniche statistiche multivariate lo studente sarà in grado di descrivere la gestione dei processi decisionali caratteristici dei sistemi organizzativi complessi oltre ad elaborare, con le competenze specifiche fornite dalla teoria e dalla metodologia statistica ed economica, modelli statistici volti alla soluzione dei problemi informativi e decisionali propri delle diverse realtà aziendali e professionali. In tale ottica, il corso fornisce allo studente una sicura padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi di dati qualitativi e quantitativi, di previsione economica e di stima dei modelli statistici, di aggiornamento e uso dei sistemi informativi-statistici (nazionali, territoriali, aziendali) e dei relativi database.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione delle fonti e dei diversi strumenti statistici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di lettura critica della realtà aziendale oltre ad essere in grado di elaborare dei modelli statistici finalizzati alla rilevazione e all'analisi dell'organizzazione aziendale e gestione delle imprese, progettazione e realizzazione di ricerche e analisi di mercato. Altresì vengono lo studente è in grado di affrontare da un punto di vista statistico alcune problematiche aziendali quali l'analisi di un processo produttivo, la sua qualità e valutazione.

Abilità comunicative

La presentazione degli strumenti statistici connessi allo studio della statistica aziendale nella sua complessità sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Lezione introduttiva | 28 - Altri schemi di campionamento |
| 2 - Analisi dei dati | 29 - Stima della media e della proporzione campionaria |
| 3 - Variabili miste e profili riga | 30 - Caratteristiche e strutture dei campioni |
| 4 - Il modello lineare semplice: richiami | 31 - I panel |
| 5 - Il modello lineare multiplo | 32 - Il metodo Delphi |
| 6 - Inferenza nel modello di regressione lineare multiplo | 33 - Le ricerche di marketing qualitative: basi teoriche |
| 7 - Analisi dei residui | 34 - Le ricerche (di marketing) qualitative: strumenti e tecniche |
| 8 - Ancora sul modello lineare multiplo | 35 - Evoluzione delle ricerche di mercato qualitative |
| 9 - La previsione | 36 - Analisi del contenuto |
| 10 - Modelli non lineari | 37 - Schemi di classificazione dei consumi |
| 11 - Modello logit: inferenza | 38 - Determinanti dei comportamenti di acquisto |
| 12 - Modello logit: approfondimento 1 | 39 - Modelli di comportamento del consumatore |
| 13 - Modello logit: approfondimento 2 | 40 - Customer satisfaction |
| 14 - Analisi statistica dei dati di bilancio | 41 - Le fasi della customer satisfaction |
| 15 - Analisi in componenti principali | 42 - Conjoint analysis e posizionamento |
| 16 - Analisi in componenti principali: un'applicazione | 43 - Le ricerche per la definizione e controllo dei prezzi |
| 17 - Gli algoritmi di segmentazione: un'introduzione | 44 - Scaling multidimensionale e mappe percettive |
| 18 - Cluster analysis | 45 - Analisi delle corrispondenze |
| 19 - Approfondimenti sulla cluster analysis | 46 - Componenti principali e analisi dei fattori |
| 20 - Segmentazione a priori | 47 - Le ricerche di marketing a supporto delle decisioni distributive |
| 21 - Il CART | 48 - Pubblicità e comunicazione |
| 22 - Analisi discriminante lineare | 49 - Qualità e valutazione |
| 23 - Insolvenza delle imprese | 50 - Controllo statistico della qualità: concetti generali |
| 24 - Fonti e qualità dei dati | 51 - Metodi off line e analisi della varianza |
| 25 - Le informazioni statistiche per l'azienda | |
| 26 - Fonti statistiche sui consumi | |
| 27 - La produzione dei dati ad hoc | |

52 – Anova a due vie
53 – Control chart per variabili
54 – Stima dei parametri di processo
55 – Introduzione al software
56 – Il modello di regressione lineare con R

57 – Richiami di inferenza con R
58 – Regressione logistica e analisi discriminante con R?
59 – Analisi in componenti principali con R
60 – Cluster analysis con R

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - F. Bassi, *Analisi di mercato*, Carocci, 2008
 - L. Biggeri, M. Bini, A. Coli, L. Grassini, M. Maltagliati, *Statistica per le decisioni aziendali*, Pearson Italia, 2012
 - B. Bracalente, M. Cossignani, A. Mulas, (2009), *Statistica aziendale*, McGraw Hill
 - S. Brasini, M. Freo, F. Tassinari, G. Tassinari, *Marketing e pubblicità*, Il Mulino, 2012
 - G. Marbach, *Le ricerche di mercato negli anni della discontinuità*, Utet, 2014

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DELLA CRISI	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docenti	Roberto Ranucci, Daniele Stanzione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti giuridici per gestire la crisi dell'impresa alla luce delle procedure concorsuali attualmente in vigore. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per la gestione e risoluzione delle crisi di impresa ivi compreso le procedure a tutela del consumatore e i relativi affetti su debitori e creditori.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della normativa di riferimento esistente per la gestione, l'accompagnamento e la risoluzione della crisi di impresa.

Specifica attenzione è dedicata agli iter procedurali connessi ad ogni tipologia di procedura ivi compreso l'impatto sui debitori e i creditori.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le tipologie di strumenti di risoluzione della crisi esistenti e gli effetti aziendali connessi ad ogni fattispecie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo delle procedure concorsuali (analisi di sentenze, esempi di concordato, casi concreti di attestazioni e accordi con i creditori), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie procedure esistenti nell'ordinamento italiano.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione e prevenzione della crisi d'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla crisi di impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">1 - Introduzione al codice della crisi di impresa e dell'insolvenza2 - Introduzione alle procedure concorsuali parte 13 - Introduzione alle procedure concorsuali parte 24 - Le definizioni soggettive del codice della crisi di impresa e delle insolvenze5 - Crisi, insolvenza e ristrutturazione6 - Gli adeguati assetti organizzativi nel codice della crisi7 - La composizione negoziata della crisi di impresa8 - Lo svolgimento della procedura di composizione negoziata9 - La conclusione delle trattative10 - Analisi del procedimento unitario e del dipanarsi dei singoli procedimenti11 - Misure cautelari e protettive12 - Il piano attestato di risanamento13 - Gli accordi di ristrutturazione del debito14 - Gli accordi di ristrutturazione dei debiti con transazione fiscale15 - Il concordato preventivo - Introduzione16 - La domanda di concordato preventivo17 - La proposta di concordato18 - Il procedimento di ammissione al concordato preventivo19 - Il voto nel concordato preventivo20 - L omologazione del concordato preventivo21 - Annullamento e risoluzione del concordato preventivo22 - I poteri del commissario giudiziale e del commissario liquidatore nel concordato preventivo23 - Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione (PRO)24 - La liquidazione giudiziale - Introduzione25 - Il reclamo alla sentenza di liquidazione giudiziale26 - Gli organi della liquidazione giudiziale27 - Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale (per il debitore, per il creditore, sui rapporti pendenti) | <ul style="list-style-type: none">28 - Azioni giudiziarie esperibili - Parte I29 - Azioni giudiziarie esperibili - Parte II30 - Il concordato nella liquidazione giudiziale31 - L.c.a. e concordato nella l.c.a. - introduzione32 - L'insolvenza di gruppo33 - L'accertamento dell'insolvenza della società in liquidazione34 - La procedura di concordato nella L.C.A35 - Le impugnazioni dello stato passivo: opposizione e impugnazione36 - Le impugnazioni dello stato passivo: revocazione e correzione di errore materiale37 - La liquidazione giudiziale delle società38 - Gli effetti del concordato omologato. Annullamento e risoluzione39 - Gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis l.fall. I finanziamenti alle imprese in crisi40 - Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento. Caratteri generali41 - Analisi dei conflitti, forme delle giustizie e pratiche riparative42 - Il dovere di istituzione di assetti adeguati43 - La composizione negoziata della crisi44 - Il presupposto soggettivo e oggettivo delle procedure concorsuali applicabili alle imprese cenni45 - Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle imprese: quadro normativo46 - Liquidazione giudiziale47 - Gli organi preposti allo svolgimento della liquidazione giudiziale48 - Gli effetti per il debitore49 - Gli effetti per i creditori50 - gli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori51 - gli effetti sui rapporti giuridici pendenti52 - la procedura per l'accertamento del passivo53 - Amministrazione e liquidazione del patrimonio assoggettato alla procedura54 - La chiusura della liquidazione giudiziale e il concordato |
|---|---|

55 - La liquidazione coatta amministrativa e
l'amministrazione straordinaria
56 - Le imprese sottosoglia
57 - Obblighi di segnalazioni

58 - Le trattative nei gruppi di imprese
59 - La conclusione delle trattative
60 - Conclusioni: uno sguardo ai primi dati sulla
composizione negoziata

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - D'Attorre G., *Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza*, 2° edizione, Giappichelli, Torino, 2022

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

POLITICA ECONOMICA	
Settore Scientifico disciplinare	ECON-02/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	12 CFU
Docenti	Giovanni Cannata, Fabio Pisani, Michele Farina
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo formativo è quello di insegnare agli studenti le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia, gli strumenti di questo intervento e le problematiche connesse alla implementazione ed all'efficacia degli strumenti.

- Il corso si propone anche di sviluppare la capacità degli studenti di valutare criticamente gli interventi di politica economica adottati concretamente in sede europea e nazionale negli ultimi decenni.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere come interagiscono Stato e mercato nella politica economica. Inoltre, impareranno che i Governi e le Banche Centrali hanno la possibilità di incidere sull'andamento dell'economia attraverso gli strumenti della politica fiscale e della politica monetaria ed impareranno quali sono i costi ed i benefici legati all'utilizzo di questi strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni macroeconomici alla luce delle conoscenze acquisite. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per valutare come una riduzione delle tasse impatta sui consumi, sulla produzione, sulla disoccupazione e sul saldo del bilancio pubblico. Oppure, sarà in grado di valutare come un accordo commerciale internazionale oppure una manovra di politica fiscale impatteranno sul mercato di riferimento di una data impresa.

Autonomia di giudizio

È opportuno assegnare un bonus fiscale ai percettori di redditi bassi oppure sarebbe meglio destinare queste risorse a ridurre il debito pubblico? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

È opportuno che la Banca Centrale Europea continui a mantenere bassi i tassi di interesse anche nel 2018? Oppure sarebbe meglio che i tassi aumentassero? Quali sono i benefici e quali sono i costi nel mantenere i tassi bassi per lunghi periodi di tempo?

Questo tipo di questioni vengono di solito dibattute su canali di informazione specializzati ed in una forma che le rende poco accessibili. Eppure, si tratta di questioni che incidono sulla vita di ogni individuo. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione al materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. È la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - La scienza economica | 24 - La politica monetaria: le istituzioni |
| 2 - La politica economica | 25 - Le scelte per l'inflazione |
| 3 - Un approfondimento della politica economica | 26 - La politica monetaria: aspetti operativi |
| 4 - La storia del pensiero economico | 27 - Gli operatori e il sistema politico economico in Italia |
| 5 - La rivoluzione industriale e le scuole di pensiero | 28 - La bilancia dei pagamenti |
| 6 - Stato e mercato nelle teorie della politica economica | 29 - La bilancia dei pagamenti e le relazioni economiche internazionali |
| 7 - Gli ambiti di azione dello Stato e le branche della politica economica | 30 - L'equilibrio del tasso di cambio |
| 8 - L'integrazione dei mercati e la politica economica | 31 - La scelta del regime valutario |
| 9 - I limiti della Politica economica | 32 - Il sistema monetario internazionale |
| 10 - Altri fattori che incidono sui limiti della politica economica | 33 - Il sistema monetario europeo |
| 11 - La politica di bilancio | 34 - Crescita e sviluppo |
| 12 - Approcci alla politica di bilancio | 35 - La crescita e l'accumulazione del capitale |
| 13 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte prima) | 36 - Altri approcci alle politiche della crescita |
| 14 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte seconda) | 37 - Le politiche per la crescita |
| 15 - La Politica del Bilancio Pubblico. Problemi di intervento | 38 - Le politiche per la crescita: le dotazioni |
| 16 - Principi della politica di bilancio | 39 - Gli squilibri |
| 17 - La Politica del commercio internazionale | 40 - La politica tributaria |
| 18 - La politica monetaria | 41 - La tassazione |
| 19 - La moneta | 42 - La tassazione come strumento di correzione |
| 20 - Le teorie della moneta | 43 - Le politiche fiscali |
| 21 - La politica monetaria. Quadro teorico: introduzione | 44 - Le politiche occupazionali: la teoria neoclassica e quella Keynesiana |
| 22 - La politica monetaria. Quadro teorico | 45 - Le politiche dell'occupazione |
| 23 - Politica monetaria e relazioni internazionali | 46 - Le politiche occupazionali: il dibattito intorno alla curva di Phillips |
| | 47 - Le aspettative razionali e la nuova macroeconomia classica |

48 - Dalla nuova macroeconomia classica al nuovo keynesianesimo
49 - Il salario e l'evoluzione del mercato del lavoro
50 - La disoccupazione di equilibrio
51 - Le politiche per l'occupazione
52 - L'offerta di lavoro
53 - Le politiche del lavoro. Aspetti operativi
54 - La politica economica nel breve periodo secondo il modello Mundell
55 - Le politiche economiche internazionali (valutarie e commerciali)
56 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dalla fine della guerra
57 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal piano Marshall
58 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal 1975 ad oggi

59 - La politica economica e la questione demografica ed ecologica
60 - Il patto di stabilità
61 - Disuguaglianza economica
62 - Disuguaglianza e crescita economica
63 - Disuguaglianza di opportunità e crescita economica
64 - L'economia civile e i limiti del mercato
65 - I consumatori responsabili
66 - Le imprese responsabili
67 - Finanza sostenibile
68 - Gli strumenti della finanza sostenibile
69 - La microfinanza
70 - Economia in presenza di shock esogeni
71 - Finanza e crescita
72 - La finanza islamica

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - Petretto A., Russo F.F., *Politica economica. Teoria e pratica*, II edizione Il Mulino, Bologna, 2019
 - Acocella N., *Fondamenti di politica economica*, Carocci editore, Roma, 2011

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

FINANZA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-09/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docenti	Alberto Dell'Acqua, Alberto Tron
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni. Specifica attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione all'analisi di bilancio | 32 - La struttura finanziaria ottimale |
| 2 - La riclassificazione finanziaria dello SP | 33 - I criteri di valutazione delle banche |
| 3 - Indici di solidità | 34 - I finanziamenti a lungo termine |
| 4 - Indici di liquidità | 35 - I finanziamenti a breve termine ed il CCN |
| 5 - La riclassificazione delle SP con il criterio economico | 36 - Il credito commerciale |
| 6 - Indici di redditività | 37 - Strumenti di finanziamento a breve |
| 7 - Leva Finanziaria | 38 - Le Public Private Partnership |
| 8 - Analisi della dinamica finanziaria | 39 - Il Project Financing |
| 9 - Il fabbisogno finanziario | 40 - Il processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità |
| 10 - La pianificazione finanziaria | 41 - Il Piano Economico Finanziario nel PF |
| 11 - Il piano economico finanziario | 42 - FOCUS sugli strumenti di finanziamento |
| 12 - Il budget | 43 - Gli indicatori di bancabilità e redditività |
| 13 - La valutazione degli investimenti 1 | 44 - L'analisi dei rischi |
| 14 - La valutazione degli investimenti 2 | 45 - L'analisi dei rischi secondo Eurostat |
| 15 - Le rendite | 46 - Il Public Sector Comparator |
| 16 - Valutazione degli investimenti ed EVA | 47 - Casi di Project Finance |
| 17 - Van e TIR | 48 - Le start up |
| 18 - Van e TIR a confronto | 49 - Il business Plan |
| 19 - I flussi di cassa | 50 - Le start up innovative |
| 20 - Le Azioni | 51 - Il finanziamento delle start up |
| 21 - Le obbligazioni | 52 - Le fonti di finanziamento |
| 22 - La valutazione delle imprese: cenni | 53 - Finanziare una Start up: il punto di vista della banca |
| 23 - Decisioni di sostituzione | 54 - Un caso di studio: Grupon |
| 24 - Valore e rischio | 55 - Risk management |
| 25 - Problemi di agenzia ed EVA | 56 - Il risk management: il rischio di tasso ed i rischi finanziari |
| 26 - Rischio e rendimento | 57 - Finanza straordinaria |
| 27 - Le scelte di portafoglio | 58 - Acquisizioni |
| 28 - Il CAPM | 59 - Fusioni |
| 29 - Il WACC | 60 - Scissioni |
| 30 - La controversia sui dividendi | |
| 31 - La tesi di Modigliani e Miller | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

BUSINESS PLANNING	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docenti	Mario Fabio Polidoro, Gaetano Della Corte, Matteo Palmaccio
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sull'elaborazione dei piani d'impresa e sugli strumenti di misurazione dei risultati delle strategie. Si presenta l'analisi dei modelli di business e si introduce alla simulazione dei bilanci preventivi, proponendo le basi metodologiche per la redazione del business plan nelle imprese in funzionamento o di nuova costituzione. Inoltre, si illustra la progettazione ed il funzionamento dei sistemi di controllo strategico, evidenziandone la dimensione informativa e comportamentale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della creazione d'impresa e della formulazione di un business plan.

Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di formulazione di un piano di una start up.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici esempi ed esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente gli strumenti presentati e, soprattutto, interpretare i risultati ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari su alcune delle più significative pratiche nazionali e internazionali di creazione d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studio di casi aziendali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Le politiche di enterprise creation | 19 - Mettersi in proprio |
| 2 - Le principali esperienze nel nostro Paese | 20 - Imprenditori si nasce? |
| 3 - La legge 44 sull'imprenditorialità giovanile | 21 - Le competenze e capacità del potenziale imprenditore |
| 4 - La legge 44 sull'imprenditorialità giovanile (segue) | 22 - Il business plan di una nuova iniziativa imprenditoriale |
| 5 - Il cosiddetto "prestito d'onore" | 23 - La business idea |
| 6 - Il cosiddetto "prestito d'onore" (segue) | 24 - Dalla business idea al modello di business |
| 7 - Le iniziative regionali di creazione d'impresa | 25 - La struttura del business plan |
| 8 - Gli spin off universitari | 26 - Macroambiente e Settore |
| 9 - Gli spin off universitari (segue) | 27 - L'analisi di settore |
| 10 - Gli incubatori d'impresa | 28 - L'analisi di mercato |
| 11 - Gli incubatori d'impresa (segue) | 29 - Focus sulle analisi quantitative |
| 12 - L'esperienza del microcredito | 30 - La strategia di marketing |
| 13 - Il microcredito in Italia | 31 - Le scelte di marketing mix |
| 14 - Il Microcredito nel panorama internazionale | 32 - La quantificazione del piano di marketing |
| 15 - Nuove imprese da imprese | 33 - Le scelte sui processi operativi |
| 16 - Promozione d'impresa da impresa: un'esperienza concreta | 34 - Le operations nelle aziende di servizi |
| 17 - Le nuove policy | 35 - La formulazione del piano operativo |
| 18 - L'impresa sociale | 36 - L'organizzazione della nuova impresa |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO TRIBUTARIO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-08/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Caterina Corrado Oliva
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano i rapporti fiscali tra il soggetto privato (sia persona giuridica o fisica) e lo Stato. Specifica attenzione è dedicata ai principi costituzionali da cui discendono poi i principi attuatori previsti nel nostro ordinamento.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le tipologie di regime impositivo previsto e le fattispecie di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo dei rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria (analisi di sentenze, esempi di cartelle), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie fonti impositive presenti nell'ordinamento italiano.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti impositivi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dell'impatto fiscale connesso alle tipologie di reddito.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla fiscalità sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Il diritto tributario | 18 - Istruttoria, tutela cautelare, decisione |
| 2 - L'obbligazione tributaria | 19 - Le impugnazioni |
| 3 - La soggettività passiva tributaria | 20 - L'Irpef. Principi generali |
| 4 - La dichiarazione | 21 - L'Irpef. I redditi fondiari |
| 5 - Il procedimento tributario d'imposizione | 22 - L'Irpef. I redditi di lavoro dipendente |
| 6 - Controlli formali e controlli sostanziali | 23 - L'Irpef. I redditi di lavoro autonomo |
| 7 - L'istruttoria procedimentale | 24 - L'Irpef. I redditi di impresa |
| 8 - L'avviso di accertamento | 25 - L'Irpef. I redditi di capitale e i redditi diversi |
| 9 - Metodi di accertamento del reddito delle persone fisiche e accertamento d'ufficio | 26 - L'imposta sul reddito delle società. Principi generali |
| 10 - Metodi di accertamento in base alle scritture | 27 - L'Ires. I componenti positivi |
| 11 - L'elusione | 28 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti negativi |
| 12 - La riscossione e i rimborsi | 29 - Le operazioni straordinarie |
| 13 - Le sanzioni amministrative tributarie: principi generali e cause di non punibilità | 30 - L'Iva. Nozioni introduttive e presupposti impositivi |
| 14 - Le sanzioni amministrative tributarie: il procedimento di irrogazione, il ravvedimento e le singole sanzioni | 31 - L'Iva. Aspetti applicativi |
| 15 - Gli illeciti penali tributari | 32 - L'imposta di registro |
| 16 - Il processo tributario. Giurisdizione, parti e atti impugnabili | 33 - L'imposta sulle successioni e sulle donazioni |
| 17 - Introduzione del giudizio, trattazione, vicende del processo | 34 - I tributi degli enti locali |
| | 35 - Elementi di fiscalità internazionale |
| | 36 - Dazi e accise |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - F. Tesauro, *Istituzioni di diritto tributario, Parte Generale*, Milano, 2017
 - F. Tesauro, *Istituzioni di diritto tributario, Parte Speciale*, Milano, 2018
 - G. Melis, *Manuale di diritto tributario*, Giappichelli, Torino, 2019

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-08/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docenti	Isabella Bonacci, Stefano Di Lauro, Irene Pescatore
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi base teorici e concettuali per la comprensione delle problematiche organizzative, collegate alle RU. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone, delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, anche con riferimento ai possibili strumenti applicativi. Una specifica attenzione sarà data alle imprese in fase di start-up.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti teorici e applicativi per comprendere il funzionamento dell'organizzazione e delle relazioni che si attivano.

Un'attenzione specifica è dedicata alle competenze distintive di chi vuole fare impresa in coerenza con la mission dell'Ateneo e agli strumenti a disposizione dell'imprenditore per una efficace gestione delle risorse umane.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere tecniche e strumenti di pianificazione delle risorse umane con particolare attenzione alla motivazione e all'engagement nello sviluppo della produttività aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti esempi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, cogliere gli impatti delle varie decisioni. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari dell'Impresa 2.0 e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli strumenti manageriali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio.

In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti di Project Management per migliorare e stimolare le capacità comunicative e progettuali

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Le basi dell'organizzazione | 32 - Il comportamento individuale e la motivazione al lavoro |
| 2 - La microstruttura del lavoro e la progettazione delle attività | 33 - Il lavoro nell'economia della conoscenza |
| 3 - Le forme della microstruttura del lavoro | 34 - La flessibilità e le nuove forme di lavoro |
| 4 - L'analisi organizzativa: il gruppo | 35 - Le competenze e la relativa valutazione |
| 5 - Caratteristiche dei gruppi | 36 - Intelligenza emotiva e culturale |
| 6 - Gli stadi di sviluppo del gruppo | 37 - La creatività organizzativa |
| 7 - Team working | 38 - La comunicazione organizzativa per creare un'identità comune e condivisa |
| 8 - L'analisi organizzativa: l'azienda | 39 - L'human resources planning |
| 9 - L'interdipendenza e i meccanismi di coordinamento | 40 - Il sistema di valutazione delle human resource |
| 10 - Organigramma strutturale e modello semplice | 41 - Gli strumenti di valutazione delle human resources |
| 11 - Decision making | 42 - Human resources e digital trasformation |
| 12 - Outsourcing e internazionalizzazione | 43 - Il work-life balance nelle politiche di gestione delle risorse umane |
| 13 - La sovrastruttura | 44 - L'artificial intelligence e i processi di selezione del personale |
| 14 - La cultura organizzativa | 45 - L'innovazione nel recruiting: la gamification |
| 15 - L'analisi organizzativa: il network | 46 - Contratto giuridico e contratto psicologico |
| 16 - Cambiamento della cultura organizzativa | 47 - L'employer engagement, commitment, identificazione |
| 17 - Cambiamento organizzativo | 48 - L'employer branding |
| 18 - Gestione del cambiamento organizzativo | 49 - People management |
| 19 - Clima organizzativo | 50 - Le soft skills e la formazione |
| 20 - Management e leadership | 51 - E-learning e net-learning |
| 21 - Teorie e modelli di leadership | 52 - Sviluppare il capitale umano: il modello di kirkpatrick |
| 22 - Conoscenza e apprendimento | 53 - Lifelong learning: l'apprendimento permanente |
| 23 - Il diversity management | 54 - Reverse learning: disimparare le toxic skill |
| 24 - Project management | 55 - Le start-up |
| 25 - La gestione strategica delle human resource | 56 - Capacità e competenze per lo start-upper |
| 26 - La progettazione dell'assetto organizzativo delle human resource | 57 - Start-up e people analytics |
| 27 - La relazione tra strategia, struttura e gestione delle RU | |
| 28 - La progettazione e le configurazioni della direzione risorse umane (DRU) | |
| 29 - Le competenze della funzione human resource | |
| 30 - Il ciclo del valore delle risorse umane | 58 - Humanistic management 4.0 |
| 31 - Capitale umano, capitale sociale, capitale organizzativo | 59 - Creazione e pianificazione di una start-up |
| | 60 - Sostenibilità |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse Umane*, Mc Graw-Hill, 2005
 - P. De Vita, R. Mercurio, F. Testa, *Organizzazione Aziendale: assetto e meccanismi di relazione*, Giappichelli Ed. Torino, 2007

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/ A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docente	Francesco Fimmanò
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, conoscenze approfondite sulla nuova disciplina delle società di capitali, così come riformata dal d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina delle società di capitali. Specifica attenzione è data alle operazioni legate alla vita e alla trasformazione di impresa (fusioni, trasformazioni, operazioni straordinarie) nonché alle responsabilità connesse per gli Amministratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Introduzione
2. Le procedure concorsuali
3. Costi ed efficienza
4. Gli adeguati assetti societari
5. L'allocazione efficiente 1
6. L'allocazione efficiente 2
7. Responsabilità sociale dell'impresa
8. L'evoluzione della giurisprudenza costituzionale ed europea
9. Verso una sostenibilità cogente e regolamentata
10. Crisi di impresa e nuovo codice dei contratti pubblici - Parte 1
11. Crisi di impresa e nuovo codice dei contratti pubblici - Parte 2
12. Crisi di impresa e nuovo codice dei contratti pubblici - Parte 3
13. Il nuovo ruolo dell'organo di controllo societario - Parte 1
14. Il nuovo ruolo dell'organo di controllo societario - Parte 2
15. Le società a responsabilità limitata
16. Le fonti della disciplina della S.R.L.
17. Profili generali
18. La responsabilità limitata
19. La società unipersonale: natura e caratteristiche
20. La società unipersonale e casi di responsabilità illimitata
21. La costituzione della S.R.L.: profili generali
22. S.R.L.: il contenuto dell'atto costitutivo (art. 2463, II comma NN. 4-9)
23. La costituzione delle S.R.L.: il procedimento di costituzione. Particolari questioni applicative
24. Conferimenti e capitale. I conferimenti in denaro
25. I conferimenti in natura, di opera e di servizi
26. La stima dei conferimenti in natura e di crediti. Gli acquisti pericolosi
27. Mancata esecuzione dei conferimenti
28. I finanziamenti dei soci
29. Gli effetti della postergazione dei finanziamenti
30. La partecipazione sociale
31. I diritti particolari
32. La trasferibilità della partecipazione sociale nella S.R.L.: profili generali
33. Il recesso del socio nelle S.R.L.: profili generali
34. Le singole cause di recesso. Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali
35. S.R.L.: l'esecuzione del socio
36. L'assetto organizzativo in generale
37. Le competenze dei soci
38. Decisioni dei soci: profili generali
39. L'assemblea dei soci
40. Invalidità delle decisioni dei soci
41. I patti parasociali in generale
42. I patti parasociali nella S.R.L.
43. L'amministrazione. Nomina e cessazione
44. L'amministrazione. Sostituzione degli amministratori e modelli amministrativi
45. La responsabilità degli amministratori. Diligenza e legittimazione
46. La responsabilità degli amministratori: conflitto di interessi
47. La responsabilità degli amministratori: i presupposti
48. I poteri di controllo del socio
49. La responsabilità del socio
50. Gli organi di controllo delle S.R.L.: profili generali
51. Gli organi di controllo delle S.R.L.: la disciplina
52. S.R.L.: le modificazioni dell'atto costitutivo
53. L'aumento di capitale nelle S.R.L.: profili generali
54. L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle S.R.L.
55. La riduzione del capitale sociale nelle S.R.L.: profili generali
56. La riduzione del capitale sociale nelle S.R.L.: per perdite ed al di sotto del minimo legale
57. I titoli di debito delle S.R.L.: profili generali
58. La circolazione dei titoli di debito delle S.R.L. ed i relativi profili di responsabilità
59. Libri sociali e bilancio
60. Lo scioglimento delle società di capitali

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - M. Bione, R. Guidotti, E. Pederzini (a cura di), *La nuova società a responsabilità limitata*, Vol. 65, Ultima edizione, CEDAM

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

2. Curriculum: Management e Innovazione

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	CARATTERIZZANTI	ECON-08/ A	Organizzazione e sviluppo delle risorse umane	8
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/ A	Business planning	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-07/ A	Gestione e innovazione d'impresa	10
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/ A	Principi contabili	10
	CARATTERIZZANTI	ECON-09/ A	Finanza Aziendale	8
	CARATTERIZZANTI	ECON-02/ A	Politica Economica	12
	AFFINI	PSIC-03/ B	Psicologia delle organizzazioni	6
II	CARATTERIZZANTI	STAT-02/ A	Statistica aziendale	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/ A	Diritto commerciale avanzato	9
	AFFINI	IEGE-01/ A	Strategia, organizzazione e marketing	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	8
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	10
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	12
TOTALE				120

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico.

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-08/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	8 CFU
Docenti	Isabella Bonacci, Maria Menshikova, Irene Pescatore
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi base teorici e concettuali per la comprensione delle problematiche organizzative, collegate alle RU. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone, delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, anche con riferimento ai possibili strumenti applicativi. Una specifica attenzione sarà data alle imprese in fase di start-up.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti teorici e applicativi per comprendere il funzionamento dell'organizzazione e delle relazioni che si attivano.

Un'attenzione specifica è dedicata alle competenze distintive di chi vuole fare impresa in coerenza con la mission dell'Ateneo e agli strumenti a disposizione dell'imprenditore per una efficace gestione delle risorse umane.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere tecniche e strumenti di pianificazione delle risorse umane con particolare attenzione alla motivazione e all'engagement nello sviluppo della produttività aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti esempi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, cogliere gli impatti delle varie decisioni. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari dell'Impresa 2.0 e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli strumenti manageriali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio.

In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti di Project Management per migliorare e stimolare le capacità comunicative e progettuali

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Le basi dell'organizzazione | 26 - Team management |
| 2 - La microstruttura del lavoro e la progettazione delle attività | 27 - Il valore dell'errore e gli errori del manager |
| 3 - Le forme della microstruttura del lavoro | 28 - Capitale umano, capitale sociale, capitale organizzativo |
| 4 - L'analisi organizzativa: Il Gruppo | 29 - Il comportamento individuale e la motivazione al lavoro |
| 5 - Caratteristiche dei gruppi | 30 - Il lavoro nell'economia della conoscenza |
| 6 - Gli stadi di sviluppo del gruppo | 31 - La flessibilità e le nuove forme di lavoro |
| 7 - L'analisi organizzativa: l'azienda | 32 - Le competenze e la relativa valutazione |
| 8 - L'interdipendenza e i meccanismi di coordinamento | 33 - Intelligenza emotiva e culturale |
| 9 - Organigramma strutturale e modello semplice: una esemplificazione | 34 - La creatività organizzativa |
| 10 - La sovrastruttura | 35 - La comunicazione organizzativa per creare un'identità comune e condivisa |
| 11 - La cultura | 36 - L'Human Resources Planning |
| 12 - L'analisi organizzativa: il network | 37 - Il sistema di valutazione delle Human Resource |
| 13 - I livelli dell'attore organizzativo: l'individuo | 38 - Gli strumenti di valutazione delle Human Resources |
| 14 - Il Comportamento organizzativo e le sue componenti | 39 - Human Resources e digital trasformation |
| 15 - I Livelli dell'attore organizzativo: il Gruppo | 40 - Il Work-life Balance nelle politiche di gestione delle risorse umane |
| 16 - Management e leadership | 41 - L'Artificial Intelligence e i processi di selezione del personale |
| 17 - Conoscenza e apprendimento | 42 - L'innovazione nel Recruiting: la Gamification |
| 18 - Burocrazia e post-burocrazia | 43 - Le relazioni industriali: definizione ed evoluzione storica |
| 19 - Cambiamento organizzativo | 44 - Contratto giuridico e contratto psicologico |
| 20 - Il Diversity Management | 45 - L'employer engagement, commitment, identificazione |
| 21 - Project Management | 46 - L'employer branding |
| 22 - Gestione delle risorse umane oggi | 47 - People management |
| 23 - Risorse umane: strategia, gestione e misurazione | 48 - Le soft skills e la formazione |
| 24 - Sviluppo delle risorse umane: impatto del cambiamento organizzativo | |
| 25 - Organizational Listening | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 144 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le

nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse Umane*, Mc Graw-Hill, 2005
 - P. De Vita, R. Mercurio, F. Testa, *Organizzazione Aziendale: assetto e meccanismi di relazione*, Giappichelli Ed. Torino, 2007

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

BUSINESS PLANNING	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docenti	Mario Fabio Polidoro, Gaetano Della Corte, Matteo Palmaccio
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sull'elaborazione dei piani d'impresa e sugli strumenti di misurazione dei risultati delle strategie. Si presenta l'analisi dei modelli di business e si introduce alla simulazione dei bilanci preventivi, proponendo le basi metodologiche per la redazione del business plan nelle imprese in funzionamento o di nuova costituzione. Inoltre, si illustra la progettazione ed il funzionamento dei sistemi di controllo strategico, evidenziandone la dimensione informativa e comportamentale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della creazione d'impresa e della formulazione di un business plan.

Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di formulazione di un piano di una start up.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici esempi ed esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente gli strumenti presentati e, soprattutto, interpretare i risultati ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari su alcune delle più significative pratiche nazionali e internazionali di creazione d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studio di casi aziendali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Le politiche di enterprise creation | 19 - Mettersi in proprio |
| 2 - Le principali esperienze nel nostro Paese | 20 - Imprenditori si nasce? |
| 3 - La legge 44 sull'imprenditorialità giovanile | 21 - Le competenze e capacità del potenziale imprenditore |
| 4 - La legge 44 sull'imprenditorialità giovanile (segue) | 22 - Il business plan di una nuova iniziativa imprenditoriale |
| 5 - Il cosiddetto "prestito d'onore" | 23 - La business idea |
| 6 - Il cosiddetto "prestito d'onore" (segue) | 24 - Dalla business idea al modello di business |
| 7 - Le iniziative regionali di creazione d'impresa | 25 - La struttura del business plan |
| 8 - Gli spin off universitari | 26 - Macroambiente e Settore |
| 9 - Gli spin off universitari (segue) | 27 - L'analisi di settore |
| 10 - Gli incubatori d'impresa | 28 - L'analisi di mercato |
| 11 - Gli incubatori d'impresa (segue) | 29 - Focus sulle analisi quantitative |
| 12 - L'esperienza del microcredito | 30 - La strategia di marketing |
| 13 - Il microcredito in Italia | 31 - Le scelte di marketing mix |
| 14 - Il Microcredito nel panorama internazionale | 32 - La quantificazione del piano di marketing |
| 15 - Nuove imprese da imprese | 33 - Le scelte sui processi operativi |
| 16 - Promozione d'impresa da impresa: un'esperienza concreta | 34 - Le operations nelle aziende di servizi |
| 17 - Le nuove policy | 35 - La formulazione del piano operativo |
| 18 - L'impresa sociale | 36 - L'organizzazione della nuova impresa |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

GESTIONE E INNOVAZIONE D'IMPRESA	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-07/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docente	Gianpaolo Basile
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si pone l'obiettivo di formare professionisti con competenze avanzate nella gestione strategica e operativa delle imprese, con particolare attenzione ai processi di innovazione e trasformazione digitale.

Attraverso un approccio multidisciplinare, il corso fornisce agli studenti strumenti di **analisi** economica, finanziaria e manageriale, sviluppando capacità di problem solving, leadership e gestione del cambiamento. L'accento è posto su strategie di crescita sostenibile, innovazione di prodotto e di processo, nonché sull'adozione di nuove tecnologie per migliorare la competitività aziendale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende Offrire le competenze e le risorse necessarie per comprendere i principali aspetti dell'innovazione, sia tradizionale che aperta, approfondendo anche le tematiche relative alla gestione della proprietà intellettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, attraverso l'analisi di casi di studio, mira a fornire strumenti per analizzare e valutare la capacità delle imprese esistenti di sviluppare processi di innovazione. Attraverso esempi di business plan, gli studenti approfondiranno l'analisi delle opportunità di mercato e la gestione di nuove iniziative imprenditoriali.

Autonomia di giudizio

Grazie alle competenze acquisite, lo studente potrà affinare la propria capacità di analisi e proposta nell'ambito dei progetti di innovazione tecnologica, sia di prodotto che di processo aziendale. Inoltre, svilupperà una solida capacità di valutazione delle tecnologie digitali emergenti, del loro impatto sui modelli di business, nonché della gestione del rischio e della sostenibilità nella pianificazione strategica delle imprese.

Abilità comunicative

L'illustrazione dei meccanismi e delle dinamiche dell'innovazione aziendale sarà strutturata in modo da favorire l'acquisizione di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica appropriati. Il corso stimolerà inoltre lo sviluppo delle capacità comunicative, sia orali che scritte, attraverso una didattica interattiva, che includerà la redazione di elaborati da parte degli studenti e momenti di confronto in videoconferenza, compresa la prova finale d'esame.

Capacità di apprendimento

L'apprendimento sarà incentivato attraverso esercitazioni pratiche, disponibili sulla piattaforma nella sezione elaborati, con l'obiettivo di verificare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre, l'uso di materiali didattici integrativi, come casi di studio, articoli e quotidiani economici, favorirà lo sviluppo delle capacità applicative degli studenti.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Il concetto di strategia: obiettivi, attività e risorse | 27 - Il monopolio naturale: le motivazioni per la regolamentazione |
| 2 - Risorse e capitale investito: informazioni desumibili dal bilancio aziendale | 28 - Oligopolio e interazione strategica |
| 3 - Indicatori di posizionamento patrimoniale e finanziario | 29 - Il modello di Cournot |
| 4 - Relazioni causa effetto tra strategia e risultati: analisi economico finanziaria | 30 - Il modello di Bertrand |
| 5 - Esercizi applicativi analisi economico finanziaria | 31 - Il modello di Stackelberg |
| 6 - Analisi di settore nella definizione della strategia - spettro delle strutture di settore | 32 - Definizioni e ruoli del project management |
| 7 - Analisi di settore e strategia aziendale - il modello di porter | 33 - Organizzazioni e progetti |
| 8 - Analisi di settore e strategia aziendale - focus sulle barriere all'ingresso e all'uscita | 34 - Modelli organizzativi |
| 9 - Analisi di settore e strategia aziendale - forze verticali del modello di porter | 35 - Il contesto del project management e l'innovazione - i requisiti |
| 10 - Il vantaggio competitivo: strategie ed ambito competitivo | 36 - Il contesto del project management e l'innovazione - il business case |
| 11 - I beni economici | 37 - Il contesto del project management e l'innovazione - il project charter |
| 12 - L'organizzazione dei sistemi economici: bisogni, attività, soggetti e decisioni | 38 - Il contesto del project management e l'innovazione - l'approccio agile |
| 13 - L'organizzazione di un'economia di mercato: scarsità, prezzi, mercati, ed equilibrio | 39 - Il contesto del project management e l'innovazione - Scrum |
| 14 - Il concetto di costo economico e la razionalità delle scelte | 40 - Il contesto del project management e l'innovazione - Kanban |
| 15 - L'impresa nella microeconomia neoclassica. Rappresentazione della tecnologia | 41 - Il contesto del project management e l'innovazione - strategia di selezione del ciclo di vita |
| 16 - L'impresa nella microeconomia neoclassica. La funzione di costo | 42 - La gestione della qualità - la pianificazione e controllo |
| 17 - Le funzioni di costo unitario e marginale nel lungo e nel breve periodo | 43 - La gestione della qualità - strumenti e tecniche |
| 18 - La massimizzazione dei profitti in un mercato concorrenziale e la funzione di offerta | 44 - La gestione del tempo - introduzione |
| 19 - Il surplus del consumatore | 45 - La gestione del tempo - lo scheduling |
| 20 - Il surplus del produttore e l'efficienza dell'equilibrio concorrenziale | 46 - La gestione del tempo - l'approccio agile |
| 21 - Le esternalità | 47 - La gestione dei costi - cost planning |
| 22 - Il monopolio | 48 - La gestione dei costi - cost estimating |
| 23 - La discriminazione di prezzo - prezzi lineari | 49 - La gestione dei costi - cost budgeting |
| 24 - La discriminazione di prezzo - prezzi non lineari | 50 - La gestione dei costi - cost controlling |
| 25 - Varietà del prodotto e discriminazione di prezzo | 51 - La gestione dei rischi - introduzione |
| 26 - Il monopolio multiprodotto | 52 - La gestione dei rischi - identificare i rischi |
| | 53 - La gestione dei rischi - analisi qualitativa |
| | 54 - La gestione dei rischi - analisi quantitativa |
| | 55 - La gestione dei rischi - pianificare la risposta |
| | 56 - La gestione degli approvvigionamenti - strategie |
| | 57 - La gestione degli approvvigionamenti - la pianificazione |
| | 58 - La gestione degli approvvigionamenti - esecuzione, controllo e chiusura |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

PRINCIPI CONTABILI	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docente	Francesco Paolone, Marco Venuti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di analizzare i principi e i criteri di valutazione per la redazione del bilancio, trattando in modo diffuso ed esaustivo la disciplina dei principi contabili nazionali ed internazionali, ponendoli anche a confronto. In tal senso, lo scopo del corso è quello di metter in condizione gli studenti di comprendere le logiche di predisposizione del bilancio, le relative leve valutative e le conseguenti logiche di analisi del contenuto informativo. Il corso tratta aspetti sia teorici che pratici ed è finalizzato ad assicurare allo studente competenze indispensabili nell'ambito sia delle professioni contabili, che delle carriere aziendali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti utili per comprendere in dettaglio i principi contabili sottesi alla redazione del Bilancio di Esercizio. Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito della normativa proveniente da più fonti. Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente i fenomeni economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, interpretare i risultati contabili ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- 1 - Bilancio e informativa
- 2 - Come si legge il bilancio: la rivelazione delle operazioni di gestione (parte prima)
- 3 - Come si legge il bilancio: la rivelazione delle operazioni di gestione (parte seconda)
- 4 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima)
- 5 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda)
- 6 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza)
- 7 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio
- 8 - I postulati del bilancio
- 9 - I principi di redazione del bilancio secondo gli IAS/IFRS
- 10 - I documenti obbligatori e gli schemi di bilancio secondo gli IAS/IFRS
- 11 - Gli schemi di bilancio
- 12 - Le immobilizzazioni materiali secondo il codice civile
- 13 - Le immobilizzazioni materiali secondo gli OIC
- 14 - Le immobilizzazioni materiali secondo il secondo gli IAS/IFRS
- 15 - Le immobilizzazioni immateriali secondo il codice civile
- 16 - Le immobilizzazioni immateriali secondo gli OIC
- 17 - Le immobilizzazioni materiali secondo il secondo gli IAS/IFRS
- 18 - Le svalutazioni secondo il codice civile e gli OIC
- 19 - Le svalutazioni delle immobilizzazioni secondo gli IAS/IFRS
- 20 - Le partecipazioni il codice civile
- 21 - Le partecipazioni secondo gli OIC e metodo del costo
- 22 - Le partecipazioni secondo gli OIC e metodo del patrimonio netto
- 23 - Le partecipazioni secondo i principi IAS/IFRS
- 24 - I crediti secondo il codice civile e gli OIC
- 25 - I debiti secondo il codice civile e gli OIC
- 26 - Crediti, debiti e altri strumenti finanziari secondo gli IAS/IFRS
- 27 - Il leasing secondo il codice civile e i principi OIC
- 28 - Il leasing secondo i principi IAS/IFRS
- 29 - Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo gli IAS/IFRS
- 30 - Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo i principi IAS/IFRS
- 31 - I fondi rischi e oneri e il TFR secondo il codice civile e gli OIC
- 32 - I fondi rischi e oneri e benefici ai dipendenti secondo gli IAS/IFRS
- 33 - Le imposte sui redditi secondo il codice civile
- 34 - Le imposte sui redditi secondo gli OIC - Imposte differite e anticipate
- 35 - Le imposte sui redditi secondo gli IAS/IFRS
- 36 - Il rendiconto finanziario - Introduzione
- 37 - Il rendiconto finanziario - la scelta della risorsa finanziaria
- 38 - Il rendiconto finanziario - la costruzione dei flussi di liquidità
- 39 - La costruzione del rendiconto finanziario: un esempio
- 40 - Il rendiconto finanziario secondo il codice civile e gli OIC
- 41 - Il rendiconto finanziario secondo i principi IAS/IFRS
- 42 - Performance aziendale e analisi di bilancio
- 43 - Performance aziendale e analisi di bilancio - la riclassificazione
- 44 - L'analisi di bilancio - analisi di solidità
- 45 - L'analisi di bilancio - analisi di liquidità - indici di correlazione
- 46 - L'analisi di bilancio - analisi di liquidità - indici di correlazione (seconda parte)
- 47 - Analisi di bilancio: riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per la redditività
- 48 - Analisi di bilancio: l'analisi della redditività
- 49 - Le determinanti del R.O.I.: la leva operativa

50 - Le determinanti del R.O.I.: la rotazione delle immobilizzazioni e il ciclo del circolante
51 - La leva finanziaria
52 - Il rischio di continuità aziendale nel bilancio
53 - Il rendiconto finanziario
54 - Quadro normativo della contabilità negli enti locali
55 - L'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali

56 - La competenza finanziaria potenziata e la nuova gestione di entrate
57 - Il riaccertamento dei residui
58 - Il fondo pluriennale vincolato e il fondo crediti dubbia esigibilità
59 - Il principio contabile applicato della programmazione di bilancio
60 - Il Bilancio di previsione degli enti locali

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - Quagli, *Bilancio di esercizio e principi contabili*, settima edizione, Giappichelli

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

FINANZA AZIENDALE	
Settore Scientifico disciplinare	ECON-09/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante X Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	8 CFU
Docente	Alberto Dell'Acqua, Alberto Tron
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e attuare strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni. Specifica attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione all'analisi di bilancio | 26 - Rischio e rendimento |
| 2 - La riclassificazione finanziaria dello SP | 27 - Le scelte di portafoglio |
| 3 - Indici di solidità | 28 - Il CAPM |
| 4 - Indici di liquidità | 29 - Il WACC |
| 5 - La riclassificazione delle SP con il criterio economico | 30 - La controversia sui dividendi |
| 6 - Indici di redditività | 31 - La tesi di Modigliani e Miller |
| 7 - Leva Finanziaria | 32 - La struttura finanziaria ottimale |
| 8 - Analisi della dinamica finanziaria | 33 - I criteri di valutazione delle banche |
| 9 - Il fabbisogno finanziario | 34 - I finanziamenti a lungo termine |
| 10 - La pianificazione finanziaria | 35 - I finanziamenti a breve termine ed il CCN |
| 11 - Il piano economico finanziario | 36 - Il credito commerciale |
| 12 - Il budget | 37 - Strumenti di finanziamento a breve |
| 13 - La valutazione degli investimenti 1 | 38 - Le Public Private Partnership |
| 14 - La valutazione degli investimenti 2 | 39 - Il Project Financing |
| 15 - Le rendite | 40 - Il processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità |
| 16 - Valutazione degli investimenti ed EVA | 41 - Il Piano Economico Finanziario nel PF |
| 17 - Van e TIR | 42 - FOCUS sugli strumenti di finanziamento |
| 18 - Van e TIR a confronto | 43 - Gli indicatori di bancabilità e redditività |
| 19 - I flussi di cassa | 44 - L'analisi dei rischi |
| 20 - Le Azioni | 45 - L'analisi dei rischi secondo Eurostat |
| 21 - Le obbligazioni | 46 - Il Public Sector Comparator |
| 22 - La valutazione delle imprese: cenni | 47 - Decisioni di finanziamento e efficienza del mercato dei capitali |
| 23 - Decisioni di sostituzione | 48 - Decisioni di investimento |
| 24 - Valore e rischio | |
| 25 - Problemi di agenzia ed EVA | |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 144 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

POLITICA ECONOMICA	
Settore Scientifico disciplinare	ECON-02/ A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	12 CFU
Docenti	Giovanni Cannata, Fabio Pisani, Michele Farina
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo formativo è quello di insegnare agli studenti le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia, gli strumenti di questo intervento e le problematiche connesse alla implementazione ed all'efficacia degli strumenti.

- Il corso si propone anche di sviluppare la capacità degli studenti di valutare criticamente gli interventi di politica economica adottati concretamente in sede europea e nazionale negli ultimi decenni.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere come interagiscono Stato e mercato nella politica economica. Inoltre, impareranno che i Governi e le Banche Centrali hanno la possibilità di incidere sull'andamento dell'economia attraverso gli strumenti della politica fiscale e della politica monetaria ed impareranno quali sono i costi ed i benefici legati all'utilizzo di questi strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni macroeconomici alla luce delle conoscenze acquisite. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per valutare come una riduzione delle tasse impatta sui consumi, sulla produzione, sulla disoccupazione e sul saldo del bilancio pubblico. Oppure, sarà in grado di valutare come un accordo commerciale internazionale oppure una manovra di politica fiscale impatteranno sul mercato di riferimento di una data impresa.

Autonomia di giudizio

È opportuno assegnare un bonus fiscale ai percettori di redditi bassi oppure sarebbe meglio destinare queste risorse a ridurre il debito pubblico? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni? È opportuno che la Banca Centrale Europea continui a mantenere bassi i tassi di interesse anche nel 2018? Oppure sarebbe meglio che i tassi aumentassero? Quali sono i benefici e quali sono i costi nel mantenere i tassi bassi per lunghi periodi di tempo?

Questo tipo di questioni vengono di solito dibattute su canali di informazione specializzati ed in una forma che le rende poco accessibili. Eppure, si tratta di questioni che incidono sulla vita di ogni individuo. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione al materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - La scienza economica | 24 - La politica monetaria: le istituzioni |
| 2 - La politica economica | 25 - Le scelte per l'inflazione |
| 3 - Un approfondimento della politica economica | 26 - La politica monetaria: aspetti operativi |
| 4 - La storia del pensiero economico | 27 - Gli operatori e il sistema politico economico in Italia |
| 5 - La rivoluzione industriale e le scuole di pensiero | 28 - La bilancia dei pagamenti |
| 6 - Stato e mercato nelle teorie della politica economica | 29 - La bilancia dei pagamenti e le relazioni economiche internazionali |
| 7 - Gli ambiti di azione dello Stato e le branche della politica economica | 30 - L'equilibrio del tasso di cambio |
| 8 - L'integrazione dei mercati e la politica economica | 31 - La scelta del regime valutario |
| 9 - I limiti della Politica economica | 32 - Il sistema monetario internazionale |
| 10 - Altri fattori che incidono sui limiti della politica economica | 33 - Il sistema monetario europeo |
| 11 - La politica di bilancio | 34 - Crescita e sviluppo |
| 12 - Approcci alla politica di bilancio | 35 - La crescita e l'accumulazione del capitale |
| 13 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte prima) | 36 - Altri approcci alle politiche della crescita |
| 14 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte seconda) | 37 - Le politiche per la crescita |
| 15 - La Politica del Bilancio Pubblico. Problemi di intervento | 38 - Le politiche per la crescita: le dotazioni |
| 16 - Principi della politica di bilancio | 39 - Gli squilibri |
| 17 - La Politica del commercio internazionale | 40 - La politica tributaria |
| 18 - La politica monetaria | 41 - La tassazione |
| 19 - La moneta | 42 - La tassazione come strumento di correzione |
| 20 - Le teorie della moneta | 43 - Le politiche fiscali |
| 21 - La politica monetaria. Quadro teorico: introduzione | 44 - Le politiche occupazionali: la teoria neoclassica e quella Keynesiana |
| 22 - La politica monetaria. Quadro teorico | 45 - Le politiche dell'occupazione |
| 23 - Politica monetaria e relazioni internazionali | 46 - Le politiche occupazionali: il dibattito intorno alla curva di Phillips |
| | 47 - Le aspettative razionali e la nuova macroeconomia classica |
| | 48 - Dalla nuova macroeconomia classica al nuovo keynesianesimo |

- | | |
|--|--|
| 49 - Il salario e l'evoluzione del mercato del lavoro | 59 - La politica economica e la questione demografica ed ecologica |
| 50 - La disoccupazione di equilibrio | 60 - Il patto di stabilità |
| 51 - Le politiche per l'occupazione | 61 - Disuguaglianza economica |
| 52 - L'offerta di lavoro | 62 - Disuguaglianza e crescita economica |
| 53 - Le politiche del lavoro. Aspetti operativi | 63 - Disuguaglianza di opportunità e crescita economica |
| 54 - La politica economica nel breve periodo secondo il modello Mundell | 64 - L'economia civile e i limiti del mercato |
| 55 - Le politiche economiche internazionali (valutarie e commerciali) | 65 - I consumatori responsabili |
| 56 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dalla fine della guerra | 66 - Le imprese responsabili |
| 57 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal piano Marshall | 67 - Finanza sostenibile |
| 58 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal 1975 ad oggi | 68 - Gli strumenti della finanza sostenibile |
| | 69 - La microfinanza |
| | 70 - Economia in presenza di shock esogeni |
| | 71 - Finanza e crescita |
| | 72 - La finanza islamica |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera

ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - Petretto A., Russo F.F., *Politica economica. Teoria e pratica*, II edizione Il Mulino, Bologna, 2019
 - Acocella N., *Fondamenti di politica economica*, Carocci editore, Roma, 2011

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	
Settore Scientifico Disciplinare	PSIC-03/B
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Giorgio Sangiorgi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per comprendere e analizzare i processi psicologici che influenzano il funzionamento delle organizzazioni. Il corso approfondisce temi legati alla dinamica dei gruppi di lavoro, alla leadership, alla motivazione, alla gestione del conflitto e al benessere organizzativo.

Attraverso un approccio teorico e pratico, gli studenti svilupperanno competenze per favorire il miglioramento delle relazioni interpersonali, la comunicazione efficace e l'ottimizzazione delle prestazioni aziendali. Inoltre, il corso offre strumenti per l'analisi del clima organizzativo, la gestione del cambiamento e l'applicazione di strategie di sviluppo e formazione delle risorse umane.

L'insegnamento si rivolge a chi desidera operare nei contesti aziendali, nelle risorse umane, nella consulenza organizzativa e in tutti quei settori in cui la comprensione del comportamento individuale e collettivo è essenziale per il successo dell'organizzazione.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze di base relativi ai risvolti psicologici e sociali delle organizzazioni e delle istituzioni da considerarsi il focus centrale di riferimento ai sedici ambiti di funzioni individuati nella definizione del CDL. Lo studente sarà in grado di apprendere le conoscenze teoriche avanzate relativa agli assetti organizzativi nella loro configurazione diacronica e le specificità strutturali e funzionali delle diverse tipologie di organizzazione; sarà, inoltre, in grado di acquisire una mappa puntuale dei fattori che caratterizzano i processi di trasformazione e cambiamento in atto circa la configurazione degli assetti organizzativi nei diversi scenari e contesti di realizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione al corso, lo studente maturerà la capacità di utilizzare gli approcci teorici e metodologici dalla psicologia delle organizzazioni con riferimento ai diversi contesti e scenari di operatività. In particolare, saprà effettuare ricognizioni organizzative, analizzare i dati raccolti e individuare le strategie d'intervento consulenziale per i responsabili aziendali,

progettando e implementando azioni dedicate di sviluppo organizzativi in linea con gli obiettivi strategici dell'impresa e dell'istituzione.

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno capacità di analisi e giudizio rispetto alle problematiche specifiche della psicologia delle organizzazioni integrando in maniera autonoma di tali conoscenze con quelle relative agli altri ambiti disciplinari pertinenti. Nello specifico, saranno in grado di evidenziare i nodi salienti delle funzionalità di un sistema organizzativo, le interdipendenze dei fattori di scenario, di contesto, strutturali e di funzionali gestionali che interferiscono nel perseguimento degli obiettivi. Saranno, inoltre, in grado di progettare e gestire interventi sviluppo organizzativi (organizational design), di progettazione di processi e posizioni, di sviluppo delle competenze professionali, di empowerment individuale ed organizzativo, ecc.

Abilità comunicative

Lo studente saprà comunicare in modo chiaro e lineare conclusioni e decisioni relative agli interventi di sviluppo organizzativo, valorizzando una specifica competenza nella adozione di efficaci strategie di comunicazione con interlocutori specialisti e non specialisti. Le attività laboratoriali e di esercitazione consentiranno agli studenti di sviluppare una capacità di lettura dei processi organizzativi e di comunicare agli stakeholder il complesso delle problematiche di ordine psicologico che caratterizzano gli assetti organizzativi considerati.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento consentirà allo studente di padroneggiare concetti e linguaggi specialistici della psicologia delle organizzazioni, come anche strumenti tecnico-professionali specifici in riferimento ai sedici ambiti di funzioni del mondo del lavoro e delle organizzazioni. Lo studente, grazie a questa base di conoscenze, saprà valutare l'esigenza di ulteriore approfondimento delle tematiche connesse ai processi di trasformazione che caratterizzano l'ambito delle organizzazioni. La componente laboratoriale dell'insegnamento fornirà allo studente delle opportunità per maturare stili e modalità di apprendimento autonomi ed auto-diretti.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Definizione di organizzazione | 17 - Organizzazione delle risorse umane: teorie a confronto |
| 2 - Prospettive storiche della teoria dell'organizzazione | 18 - Risorse umane e vantaggio competitivo |
| 3 - La psicologia e le organizzazioni | 19 - Il ciclo del valore delle risorse umane |
| 4 - La psicologia e i paradigmi di studio delle organizzazioni | 20 - Modelli di gestione delle risorse umane |
| 5 - Teorie dell'organizzazione: gli albori | 21 - La pianificazione delle RU |
| 6 - Teorie dell'organizzazione: modello classico | 22 - Il mercato del lavoro e il processo di selezione |
| 7 - Teorie dell'organizzazione: relazioni umane | 23 - Il ruolo delle relazioni sindacali |
| 8 - Teorie dell'organizzazione: Modello burocratico | 24 - Contratto, attori e conflitto |
| 9 - Teorie dell'organizzazione: Modello decisorio/dell'incertezza | 25 - Il contratto psicologico |
| 10 - Teorie dell'organizzazione: Modello sistemico | 26 - Commitment e comunicazione organizzativa |
| 11 - Teorie dell'organizzazione: Modello simbolico-culturale | 27 - Acquisizione delle competenze, formazione e sviluppo |
| 12 - Teorie dell'organizzazione: Nuove prospettive teoriche | 28 - La valorizzazione: valutazione |
| 13 - Le Basi dell'Organizzazione | 29 - La valorizzazione: job evaluation, modello delle competenze |
| 14 - Organigramma, struttura e modello semplice | 30 - La valorizzazione: valutazione della performance |
| 15 - I livelli dell'attore organizzativo: l'individuo | 31 - Retribuzione quale leva per valorizzare le risorse umane |
| 16 - I livelli dell'attore organizzativo: il gruppo | 32 - La comunicazione organizzativa |

33 - Innovazione Digitale nella Pubblica
Amministrazione
34 - Conoscenze e competenze dell'imprenditore

35 - Knowledge management
36 - Project management: principi e variabili

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STATISTICA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	STAT-02/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Andrea Mazzitelli
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'impiego dei metodi statistici nell'organizzazione e nell'analisi dei dati aziendali e di mercato si sta affermando come un'importante risorsa strategica per le imprese che operano in settori caratterizzati sempre più spesso da un'elevata competitività e instabilità. Obiettivo del corso che affronta tematiche sia di Statistica aziendale che di Analisi di mercato è di fornire gli strumenti statistici necessari sia ai manager che agli analisti di mercato affinché questi prendano, in condizioni di incertezza, decisioni razionalmente fondate.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per analizzare e affrontare le problematiche legate alla statistica aziendale e al controllo statistico della qualità. Saranno in grado di applicare strumenti e metodologie statistiche in diversi contesti organizzativi, sia nel settore pubblico che privato, includendo enti con o senza scopo di lucro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, attraverso l'analisi di numerosi esempi pratici e applicazioni concrete, ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti avanzati per l'analisi e la valutazione dei fenomeni aziendali. Lo studio delle tecniche statistiche multivariate permetterà agli studenti di comprendere e descrivere la gestione dei processi decisionali all'interno di sistemi organizzativi complessi. Inoltre, gli studenti acquisiranno la capacità di sviluppare modelli statistici per risolvere problemi informativi e decisionali nelle diverse realtà aziendali e professionali, utilizzando le competenze fornite dalla teoria e dalla metodologia statistica ed economica. Il corso garantirà una solida padronanza delle tecniche di analisi dei dati qualitativi e quantitativi, delle previsioni economiche e della stima dei modelli statistici, nonché della gestione e dell'aggiornamento dei sistemi informativi-statistici (nazionali, territoriali, aziendali) e dei relativi database.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione delle fonti e dei diversi strumenti statistici, gli studenti saranno in grado di formulare giudizi autonomi in merito alle tematiche della statistica aziendale e del controllo statistico della qualità. Questa autonomia sarà facilitata dalla varietà degli argomenti trattati, che coprono diverse tipologie di applicazioni delle metriche aziendali, permettendo così agli studenti di affrontare con competenza e indipendenza le problematiche legate alla misurazione e al miglioramento dei processi aziendali.

Abilità comunicative

Gli studenti acquisiranno la capacità di esprimere in modo chiaro e appropriato le proprie analisi e valutazione riguardo alla statistica aziendale, utilizzando un linguaggio tecnico e preciso per comunicare in maniera efficace i concetti e le conclusioni raggiunte.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito una solida comprensione dei principali concetti legati al controllo della qualità e alla metrica aziendale, con un focus sulle metodologie e gli strumenti utilizzati per monitorare e migliorare le performance all'interno delle organizzazioni. Saranno in grado di applicare queste conoscenze per analizzare e ottimizzare i processi aziendali, valutando l'efficienza e l'efficacia delle operazioni in vari contesti. Le competenze acquisite saranno quindi direttamente spendibili nel mondo del lavoro, in particolare in ruoli che richiedono capacità di monitoraggio, analisi e gestione della qualità, permettendo agli studenti di contribuire al miglioramento continuo e alla competitività delle imprese.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Lezione introduttiva | 19 - Approfondimenti sulla Cluster Analysis |
| 2 - Analisi dei dati | 20 - Segmentazione a priori |
| 3 - Variabili miste e profili riga | 21 - Il CART |
| 4 - Il modello lineare semplice: richiami | 22 - Analisi discriminante lineare |
| 5 - Il modello lineare multiplo | 23 - Insolvenza delle imprese |
| 6 - Inferenza nel modello di regressione lineare multipla | 24 - Fonti e qualità dei dati |
| 7 - Analisi dei residui | 25 - Le informazioni statistiche per l'azienda |
| 8 - Ancora sul modello lineare multiplo | 26 - Fonti statistiche sui consumi |
| 9 - La previsione | 27 - La produzione dei dati ad hoc |
| 10 - Modelli non lineari | 28 - Altri schemi di campionamento |
| 11 - Modello logit: inferenza | 29 - Stima della media e della proporzione campionaria |
| 12 - Modello logit: approfondimento 1 | 30 - Scaling multidimensionale e mappe percettive |
| 13 - Modello logit: approfondimento 2 | 31 - Analisi delle corrispondenze |
| 14 - Analisi statistica dei dati di bilancio | 32 - Componenti principali e analisi dei fattori |
| 15 - Analisi in componenti principali | 33 - Introduzione al software R |
| 16 - Analisi in componenti principali: un'applicazione | 34 - Il modello di regressione lineare con R |
| 17 - Gli algoritmi di segmentazione: un'introduzione | 35 - Richiami di inferenza con R |
| 18 - Cluster analysis | 36 - Regressione logistica e analisi discriminante con R |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - L. Biggeri, M. Bini, A. Coli, L. Grassini, M. Maltagliati, *Statistica per le decisioni aziendali*, Pearson Italia, 2012 (o edizioni successive)
 - B. Bracalente, M. Cossignani, A. Mulas, *Statistica aziendale*, (2009), McGraw Hill

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/ A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Francesco Fimmanò, Daniele Stanzione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di illustrare compiutamente la disciplina della società a responsabilità limitata, che rappresenta il tipo societario più diffuso in Italia.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina delle società di capitali. Specifica attenzione è data alle operazioni legate alla vita e alla trasformazione di impresa (fusioni, trasformazioni, operazioni straordinarie) nonché alle responsabilità connesse per gli Amministratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 - Introduzione al Corso. L'evoluzione del Diritto commerciale in Italia. Parte Prima 2 - Introduzione al Corso. L'evoluzione del Diritto commerciale in Italia. 3 - Impresa, imprenditore ed azienda. Parte prima 4 - Impresa, imprenditore ed azienda. Parte Seconda 5 - Responsabilità sociale dell'impresa, sostenibilità e Art. 41 comma 2 6 - Responsabilità sociale dell'impresa, sostenibilità e Art. 41 comma 2 7 - Responsabilità sociale dell'impresa, sostenibilità e Art. 41 comma 2 8 - Procedure concorsuali e ratio del diritto dell'impresa in crisi. 9 - Procedure concorsuali e ratio del diritto dell'impresa in crisi. 10 - Procedure concorsuali e ratio del diritto dell'impresa in crisi. 11 - Il nuovo ruolo dell'organo di controllo societario. Parte Prima 12 - Il nuovo ruolo dell'organo di controllo societario. Parte Seconda 13 - Crisi di impresa e nuovo codice dei contratti pubblici. Lezione 8 14 - Crisi di impresa e nuovo codice dei contratti pubblici. Lezione 2 15 - Crisi di impresa e nuovo codice dei contratti pubblici. Lezione 3 16 - Le società a responsabilità limitata 17 - Le fonti della disciplina della s.r.l. 18 - Profili generali 19 - La responsabilità limitata 20 - La società unipersonale: natura e caratteristiche 21 - Società unipersonale e casi di responsabilità illimitata 22 - La costituzione della s.r.l.: profili generali 23 - S.r.l.: il contenuto dell'atto costitutivo (art. 2463, II comma nn. 4-9) 24 - La costituzione delle s.r.l.: il procedimento di costituzione. Particolari questioni applicative | <ul style="list-style-type: none"> 25 - Conferimenti e capitale. I conferimenti in denaro 26 - I conferimenti in natura, di opera e di servizi 27 - La stima dei conferimenti in natura e di crediti. Gli acquisti pericolosi 28 - Mancata esecuzione dei conferimenti 29 - I finanziamenti dei soci 30 - Gli effetti della postergazione dei finanziamenti 31 - La partecipazione sociale 32 - I diritti particolari 33 - La trasferibilità della partecipazione sociale nella s.r.l.: profili generali 34 - Il recesso del socio nelle S.r.l.: profili generali 35 - Le singole cause di recesso. Il procedimento di liquidazione della partecipazione 36 - S.r.l.: l'esclusione del socio 37 - L'assetto organizzativo in generale 38 - Le competenze dei soci 39 - Decisioni dei soci: profili generali 40 - L'assemblea dei soci 41 - Invalidità delle decisioni dei soci 42 - I Patti parasociali in generale 43 - I Patti parasociali nella s.r.l. 44 - L'Amministrazione. Nomina e cessazione 45 - L'Amministrazione. Sostituzione degli amministratori e modelli amministrativi 46 - La responsabilità degli amministratori. Diligenza e Legittimazione 47 - La responsabilità degli amministratori: conflitto di interessi 48 - La responsabilità degli amministratori: i presupposti 49 - I poteri di controllo del socio 50 - La responsabilità del socio 51 - Gli organi di controllo delle s.r.l.: profili generali 52 - Gli organi di controllo delle s.r.l.: la disciplina 53 - S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo 54 - L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali |
|---|--|

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie

ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - M. Bione, R. Guidotti, E. Pederzini (a cura di), *La nuova società a responsabilità limitata*, Vol. 65, Ultima edizione, CEDAM

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STRATEGIA, ORGANIZZAZIONE E MARKETING	
Settore Scientifico Disciplinare	IEGE-01/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giulia Palombi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo del corso è di fornire le competenze teoriche e metodologiche della strategia d'impresa, e di analizzare l'organizzazione ed il marketing come strumenti competitivi utili alla realizzazione della strategia stessa. Nello specifico, l'insegnamento si articola in tre parti: nella prima parte il corso si concentra sulla Strategia e vengono fornite nozioni e competenze di base afferenti alle strategie di successo – dagli elementi di misurazione degli obiettivi aziendali alla caratterizzazione delle diverse tipologie di vantaggio competitivo.

Nella seconda parte si affronta l'analisi dell'Organizzazione aziendale e del controllo organizzativo-direzionale, con focus sulla gestione per processi, sul project management e sulla contabilità direzionale. Nella terza parte si descrive il processo di marketing, analizzandolo, in particolare, nella prospettiva strategica ed organizzativa e con focus sui fattori evolutivi relativi all'ambiente digitale. Durante le attività di didattica, i concetti teorici sono integrati con applicazioni e studi di caso, per meglio comprendere l'implementazione della teoria studiata ed affinare proprie competenze.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze di base della strategia d'impresa, dell'organizzazione nell'era digitale nonché del marketing digitale, per consentire agli studenti medesimi di essere capaci di comprendere gli aspetti generali e di dettaglio delle predette tematiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le applicazioni oggetto dell'insegnamento consentiranno agli studenti di acquisire la capacità di applicare, nei diversi contesti di settore, le conoscenze teoriche di base nonché le comprensioni acquisite, nonché d'individuare, a fronte di eventuali criticità riscontrate, una metodologia per la loro risoluzione.

Autonomia di giudizio

Gli studenti potranno sviluppare le proprie capacità autonome di giudizio in relazione alle tematiche dell'insegnamento, mediante le attività di didattica.

Abilità comunicative

L'insegnamento svilupperà le abilità comunicative degli studenti nell'esporre le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle diverse problematiche da affrontare.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- 1 - Il concetto di strategia: obiettivi, attività e risorse;
- 2 - Risorse e Capitale Investito: informazioni desumibili dal Bilancio Aziendale
- 3 - Indicatori di posizionamento patrimoniale e finanziario
- 4 - Relazioni causa effetto tra strategia e risultati: analisi economico finanziaria
- 5 - Esercizi applicativi analisi economico - finanziaria
- 6 - Esempi di costruzione e scomposizione di driver di redditività
- 7 - Performance aziendali: dallo shareholder allo stakeholder approach
- 8 - Esempio di determinazione del Valore come Valore Attuale Netto
- 9 - La misurazione delle performance aziendali: lo stakeholder approach
- 10 - Analisi di settore nella definizione della strategia - spettro delle strutture di settore
- 11 - Analisi di settore nella definizione della strategia - il modello di Porter
- 12 - Analisi di settore e strategia aziendale - focus sulle barriere all'ingresso e all'uscita
- 13 - Analisi di settore e strategia aziendale- forze verticali del modello di Porter
- 14 - Il vantaggio competitivo: strategie ed ambito competitivo
- 15 - Vantaggio di costo: determinanti di scala produttiva
- 16 - Il vantaggio di differenziazione: determinanti del valore
- 17 - Il modello a stella di Galbraith: strategia struttura e processi
- 18 - Sistemi informativi e gestione delle risorse umane nel modello a stella
- 19 - La definizione di organizzazione e l'organigramma aziendale
- 20 - I rapporti gerarchici e funzionali, strutture formali e informali
- 21 - Le microstrutture, tipi di responsabilità e delega, la comunicazione
- 22 - Tipologie di struttura organizzativa
- 23 - Il coordinamento organizzativo
- 24 - I processi organizzativi e la gestione dei processi
- 25 - Gestione per processi: esercitazione
- 26 - Organizzazione per progetti e project management
- 27 - Project Management: WBS e pianificazione di qualità, tempi e costi
- 28 - Project Management: esercitazione
- 29 - Contabilità direzionale e tipologie di costo
- 30 - Calcolo dei costi: esercitazione
- 31 - Il sistema di budgeting
- 32 - L'elaborazione del budget delle vendite e delle entrate di cassa: esercitazione
- 33 - L'elaborazione dei budget della produzione e dei materiali diretti: esercitazione
- 34 - L'analisi degli scostamenti dei costi di produzione
- 35 - L'analisi degli scostamenti commerciali e generali amministrativi e il controllo direzionale
- 36 - Cenni di comportamento organizzativo e della gestione delle risorse umane
- 37 - Strategia e marketing: la comprensione del mercato e dei bisogni del consumatore
- 38 - Strategia e Marketing: la creazione di valore dai clienti e la fidelizzazione
- 39 - Il ruolo del marketing nella pianificazione strategica d'impresa
- 40 - Analisi e pianificazione di marketing
- 41 - Strategia di marketing orientata al cliente: segmentazione e targeting
- 42 - Strategia di marketing orientata al cliente: il posizionamento
- 43 - Promozione di massa: la pubblicità
- 44 - Esempi di risultati di marketing: Churn Rate e alternative di stanziamento pubblicitario;
- 45 - Lo scenario di marketing: analisi dei fattori di evoluzione
- 46 - L'ambiente di marketing dell'organizzazione

47 - I comportamenti d'acquisto del consumatore
48 - I comportamenti d'acquisto dell'organizzazione
49 - Il sistema delle informazioni di marketing per
ottenere dati sui clienti;
50 - La strategia del prodotto, dei servizi e della
marca

51 - Sviluppo del nuovo prodotto e ciclo di vita;
52 - Le strategie di prezzo
53 - I canali di marketing
54 - Lezione conclusiva del corso di Strategia,
Organizzazione e Marketing

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

3. Curriculum: Management con Sole 24Ore Formazione

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	CARATTERIZZANTI	ECON-06/ A	Principi Contabili *	12
	CARATTERIZZANTI	STAT-02/ A	Statistica Aziendale	10
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/ A	Diritto della crisi	10
	CARATTERIZZANTI	ECON-02/ A	Politica Economica	12
	AFFINI	ECON-09/ A	Finanza aziendale *	10
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	8
II	AFFINI	ECON-06/ A	Business planning *	6
	AFFINI	GIUR-08/ A	Diritto Tributario	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-08/ A	Organizzazione e sviluppo delle risorse umane *	10
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/ A	Diritto Commerciale Avanzato	10
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	8
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	12
TOTALE				120

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico.

PRINCIPI CONTABILI	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Francesco Paolone, Marco Venuti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di analizzare i principi e i criteri di valutazione per la redazione del bilancio, trattando in modo diffuso ed esaustivo la disciplina dei principi contabili nazionali ed internazionali, ponendoli anche a confronto. In tal senso, lo scopo del corso è quello di metter in condizione gli studenti di comprendere le logiche di predisposizione del bilancio, le relative leve valutative e le conseguenti logiche di analisi del contenuto informativo. Il corso tratta aspetti sia teorici che pratici ed è finalizzato ad assicurare allo studente competenze indispensabili nell'ambito sia delle professioni contabili, che delle carriere aziendali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti utili per i principi contabili sottesi alla redazione del Bilancio di Esercizio.

Un'attenzione specifica è dedicata alle diverse fonti disponibili in ambito nazionale e internazionale, per orientare l'utente nell'ambito della normativa proveniente da più fonti.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per l'analisi dei dati a disposizione, e di interpretare correttamente i fenomeni economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, interpretare i risultati contabili ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari di programmi informatici e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli strumenti statistici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio.

In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- 1 - Bilancio e Informativa
- 2 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte prima)
- 3 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte seconda)
- 4 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima)
- 5 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda)
- 6 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza)
- 7 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio
- 8 - I postulati del Bilancio
- 9 - I principi di redazione del bilancio secondo gli IAS/IFRS
- 10 - I documenti obbligatori e gli schemi di bilancio secondo il Codice Civile e gli OIC
- 11 - Gli schemi di Bilancio
- 12 - Le immobilizzazioni materiali secondo il codice civile
- 13 - Le immobilizzazioni materiali secondo gli OIC
- 14 - Le immobilizzazioni materiali secondo gli IAS/IFRS
- 15 - Le immobilizzazioni immateriali secondo il codice civile
- 16 - Le immobilizzazioni immateriali secondo gli OIC
- 17 - Le immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS/IFRS
- 18 - Le svalutazioni secondo il codice civile e gli OIC
- 19 - Le svalutazioni delle immobilizzazioni secondo gli IAS/IFRS
- 20 - Le Partecipazioni secondo il Codice Civile
- 21 - Le Partecipazioni secondo gli OIC e metodo del costo
- 22 - Le Partecipazioni secondo gli OIC - metodo del patrimonio netto
- 23 - Le Partecipazioni secondo i principi IAS/IFRS
- 24 - I crediti secondo il codice civile e gli OIC
- 25 - I debiti secondo il codice civile e gli OIC
- 26 - Crediti, debiti e altri strumenti finanziari secondo gli IAS/IFRS
- 27 - Il Leasing secondo il Codice Civile e i principi OIC
- 28 - Il Leasing secondo i principi IAS/IFRS
- 29 - Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazioni secondo la normativa civili...
- 30 - Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo i principi IAS/IFRS
- 31 - I fondi rischi e oneri e il TFR secondo il Codice Civile e gli OIC
- 32 - I fondi rischi e oneri e benefici ai dipendenti secondo gli IAS/IFRS
- 33 - Le imposte sui redditi secondo il Codice Civile
- 34 - Le imposte sui redditi secondo gli OIC - Imposte Differite e Anticipate
- 35 - Le imposte sui redditi secondo gli IAS/IFRS
- 36 - Il Rendiconto Finanziario - Introduzione
- 37 - Il Rendiconto Finanziario - La scelta della Risorsa finanziaria
- 38 - Il Rendiconto Finanziario - La costruzione dei flussi di liquidità
- 39 - La costruzione del rendiconto finanziario: un esempio
- 40 - Il rendiconto finanziario secondo il codice civile e gli OIC
- 41 - Il Rendiconto Finanziario secondo i principi Ias/Ifrs
- 42 - Performance aziendale e analisi di bilancio - Obiettivi e fasi
- 43 - Performance aziendale e analisi di bilancio - La riclassificazione

44 - L'analisi di bilancio - Analisi della solidità
45 - L'analisi di bilancio - analisi della liquidità -
indici di correlazione
46 - L'analisi di bilancio - analisi della liquidità -
indici di correlazione
47 - Analisi di bilancio: riclassificazione dello stato
patrimoniale e del conto economico
48 - Analisi di bilancio: l'analisi della redditività
49 - Le determinanti del R.O.I.: la leva operativa
50 - Le determinanti del R.O.I.: la rotazione delle
immobilizzazioni e il ciclo del circolante
51 - La leva finanziaria
52 - Il rischio di continuità aziendale nel bilancio
61 - Le rimanenze
62 - Operazioni, attività e passività in valuta estera
63 - Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio
64 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine
Rapporto
65 - Fusione e scissione
66 - Errori, cambiamenti di stime e principi contabili
67 - I bilanci intermedi

Testimonianze Sole 24Ore Formazione

1 - L'emergenza global warming e climate change, la
svolta net zero in corso, l'urgenza di
decarbonizzare, la carbon neutrality e l'era dello
sviluppo sostenibile: risvolti sul pianeta, sulle
persone e sulle aziende
2 - Gli accordi internazionali sul clima. Le normative
europee vincolanti e di forte impatto sull'economia
del continente
3 - Il perimetro della sostenibilità. Le definizioni di
sostenibilità, ESG, CSR, economia circolare
4 - La decarbonizzazione e la climate strategy
dell'impresa. L'importanza della rendicontazione di

53 - Il Rendiconto Finanziario
54 - Quadro normativo della contabilità degli enti
locali prima del D.Lgs. 118/2011
55 - L'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti
locali
56 - La competenza finanziaria potenziata e la
'nuova' gestione di entrate e spese
57 - Il riaccertamento dei residui
58 - Il fondo pluriennale vincolato e il fondo crediti
dubbia esigibilità
59 - Il principio contabile applicato della
programmazione di bilancio
60 - Il bilancio di previsione degli enti locali
68 - Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo, le spese
d'impianto e di ampliamento
69 - I costi per acquisizione delle commesse e i costi
pre-operativi: esame civilistico e fiscale
70 - I Fondi di quiescenza
71 - Le cessioni pro-soluto
72 - La prescrizione dei crediti e la relativa rilevanza
fiscale

sostenibilità. La direttiva CSRD e il suo effetto
dirompente sulle imprese
5 - Gli Standard della sostenibilità: il GRI
6 - Budget di sostenibilità. Parte 1
7 - La normativa italiana DNF
8 - Budget di sostenibilità. Parte 2
9 - Predisposizione di un report di sostenibilità e gli
standard EFRAG
10 - Budget di sostenibilità. Parte 3
11 - Integrated Reporting e l'Analisi Materialità
12 - Budget di sostenibilità. Parte 4

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - Quagli, *Bilancio di esercizio e principi contabili*, settima edizione, Giappichelli.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STATISTICA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	STAT-02/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docente	Andrea Mazzitelli
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'impiego dei metodi statistici nell'organizzazione e nell'analisi dei dati aziendali e di mercato si sta affermando come un'importante risorsa strategica per le imprese che operano in settori caratterizzati sempre più spesso da un'elevata competitività e instabilità. Obiettivo del corso che affronta tematiche sia di Statistica aziendale che di Analisi di mercato è di fornire gli strumenti statistici necessari sia ai manager che agli analisti di mercato affinché questi prendano, in condizioni di incertezza, decisioni razionalmente fondate.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della statistica aziendale. La statistica ha assunto un ruolo sempre più importante e necessario a supporto del processo decisionale dell'azienda. Per affrontare un problema reale occorre partire dal contesto aziendale e dalla conoscenza della programmazione e gestione strategica dell'azienda per definire e individuare i dati per analizzarlo e scegliere un appropriato metodo statistico per effettuare le analisi e interpretare infine i risultati ottenuti. La statistica aziendale si occupa delle informazioni e dei metodi statistici per l'analisi dei fenomeni inerenti la gestione dell'impresa a supporto delle decisioni manageriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'utilizzo di una vasta gamma di esempi e applicazioni, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione dei fenomeni aziendali. Attraverso lo studio e l'approfondimento delle tecniche statistiche multivariate lo studente sarà in grado di descrivere la gestione dei processi decisionali caratteristici dei sistemi organizzativi complessi oltre ad elaborare, con le competenze specifiche fornite dalla teoria e dalla metodologia statistica ed economica, modelli statistici volti alla soluzione dei problemi informativi e decisionali propri delle diverse realtà aziendali e professionali. In tale ottica, il corso fornisce allo studente una sicura padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi di dati qualitativi e quantitativi, di previsione economica e di stima dei modelli statistici, di aggiornamento e uso dei sistemi informativi-statistici (nazionali, territoriali, aziendali) e dei relativi database.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione delle fonti e dei diversi strumenti statistici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di lettura critica della realtà aziendale oltre ad essere in grado di elaborare dei modelli statistici finalizzati alla rilevazione e all'analisi dell'organizzazione aziendale e gestione delle imprese, progettazione e realizzazione di ricerche e analisi di mercato. Altresì vengono lo studente è in grado di affrontare da un punto di vista statistico alcune problematiche aziendali quali l'analisi di un processo produttivo, la sua qualità e valutazione.

Abilità comunicative

La presentazione degli strumenti statistici connessi allo studio della statistica aziendale nella sua complessità sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Lezione introduttiva | 29 - Stima della media e della proporzione campionaria |
| 2 - Analisi dei dati | 30 - Caratteristiche e strutture dei campioni |
| 3 - Variabili miste e profili riga | 31 - I Panel |
| 4 - Il modello lineare semplice: richiami | 32 - Il metodo delphi |
| 5 - Il modello lineare multiplo | 33 - Le ricerche di marketing qualitative: basi teoriche |
| 6 - Inferenza nel modello di regressione lineare multipla | 34 - Le ricerche (di marketing) qualitative: strumenti e tecniche |
| 7 - Analisi dei residui | 35 - Evoluzione delle ricerche di mercato qualitative |
| 8 - Ancora sul modello lineare multiplo | 36 - Analisi del contenuto |
| 9 - La previsione | 37 - Schemi di classificazione dei consumi |
| 10 - Modelli non lineari | 38 - Determinanti dei comportamenti di acquisto |
| 11 - Modello logit: inferenza | 39 - Modelli di comportamento del consumatore |
| 12 - Modello logit: approfondimento 1 | 40 - Customer satisfaction |
| 13 - Modello logit: approfondimento 2 | 41 - Le fasi della Customer satisfaction |
| 14 - Analisi statistica dei dati di bilancio | 42 - Conjoint analysis e posizionamento |
| 15 - Analisi in componenti principali | 43 - Le ricerche per la definizione e controllo dei prezzi |
| 16 - Analisi in componenti principali: un'applicazione | 44 - Scaling multidimensionale e mappe percettive |
| 17 - Gli algoritmi di segmentazione: un'introduzione | 45 - Analisi delle corrispondenze |
| 18 - Cluster analysis | 46 - Componenti principali e analisi dei fattori |
| 19 - Approfondimenti sulla Cluster Analysis | 47 - Le ricerche di marketing a supporto delle decisioni distributive |
| 20 - Segmentazione a priori | 48 - Pubblicità e comunicazione |
| 21 - Il CART | 49 - Qualità e valutazione |
| 22 - Analisi discriminante lineare | 50 - Controllo statistico della qualità: concetti generali |
| 23 - Insolvenza delle imprese | 51 - Metodi off line e analisi della varianza |
| 24 - Fonti e qualità dei dati | 52 - Anova a due vie |
| 25 - Le informazioni statistiche per l'azienda | |
| 26 - Fonti statistiche sui consumi | |
| 27 - La produzione dei dati ad hoc | |
| 28 - Altri schemi di campionamento | |

53 - Control chart per variabili
54 - Stima dei parametri di processo
55 - Introduzione al software R
56 - Il modello di regressione lineare con R
57 - Richiami di inferenza con R

58 - Regressione logistica e analisi discriminante con R?
59 - Analisi in componenti principali con R
60 - Cluster analysis con R

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - F. Bassi, *Analisi di mercato*, Carocci, 2008
 - L. Biggeri, M. Bini, A. Coli, L. Grassini, M. Maltagliati, *Statistica per le decisioni aziendali*, Pearson Italia, 2012
 - B. Bracalente, M. Cossignani, A. Mulas, (2009), *Statistica aziendale*, McGraw Hill
 - S. Brasini, M. Freo, F. Tassinari, G. Tassinari, *Marketing e pubblicità*, Il Mulino, 2012
 - G. Marbach, *Le ricerche di mercato negli anni della discontinuità*, Utet, 2014

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DELLA CRISI	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docenti	Roberto Ranucci, Dott. Daniele Stanzone
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti giuridici per gestire la crisi dell'impresa alla luce delle procedure concorsuali attualmente in vigore. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per la gestione e risoluzione delle crisi di impresa ivi compreso le procedure a tutela del consumatore e i relativi affetti su debitori e creditori.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della normativa di riferimento esistente per la gestione, l'accompagnamento e la risoluzione della crisi di impresa.

Specifica attenzione è dedicata agli iter procedurali connessi ad ogni tipologia di procedura ivi compreso l'impatto sui debitori e i creditori.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le tipologie di strumenti di risoluzione della crisi esistenti e gli effetti aziendali connessi ad ogni fattispecie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo delle procedure concorsuali (analisi di sentenze, esempi di concordato, casi concreti di attestazioni e accordi con i creditori), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie procedure esistenti nell'ordinamento italiano.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione e prevenzione della crisi d'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla crisi di impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- 1 - Introduzione al codice della crisi di impresa e dell'insolvenza
- 2 - Introduzione alle procedure concorsuali parte 1
- 3 - Introduzione alle procedure concorsuali parte 2
- 4 - Le definizioni soggettive del codice della crisi di impresa e delle insolvenze
- 5 - Crisi, insolvenza e ristrutturazione
- 6 - Gli adeguati assetti organizzativi nel codice della crisi
- 7 - La composizione negoziata della crisi di impresa
- 8 - Lo svolgimento della procedura di composizione negoziata
- 9 - La conclusione delle trattative
- 10 - Analisi del procedimento unitario e del dipanarsi dei singoli procedimenti
- 11 - Misure cautelari e protettive
- 12 - Il piano attestato di risanamento
- 13 - Gli accordi di ristrutturazione del debito
- 14 - Gli accordi di ristrutturazione dei debiti con transazione fiscale
- 15 - Il concordato preventivo - Introduzione
- 16 - La domanda di concordato preventivo
- 17 - La proposta di concordato
- 18 - Il procedimento di ammissione al concordato preventivo
- 19 - Il voto nel concordato preventivo
- 20 - L omologazione del concordato preventivo
- 21 - Annullamento e risoluzione del concordato preventivo
- 22 - I poteri del commissario giudiziale e del commissario liquidatore nel concordato preventivo
- 23 - Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione (PRO)
- 24 - La liquidazione giudiziale - Introduzione
- 25 - Il reclamo alla sentenza di liquidazione giudiziale
- 26 - Gli organi della liquidazione giudiziale
- 27 - Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale (per il debitore, per il creditore, sui rapporti pendenti)
- 28 - Azioni giudiziarie esperibili - Parte I
- 29 - Azioni giudiziarie esperibili - Parte II
- 30 - Il concordato nella liquidazione giudiziale
- 31 - L.c.a. e concordato nella l.c.a. - introduzione
- 32 - L'insolvenza di gruppo
- 33 - L'accertamento dell'insolvenza della società in liquidazione
- 34 - La procedura di concordato nella L.C.A
- 35 - Le impugnazioni dello stato passivo: opposizione e impugnazione
- 36 - Le impugnazioni dello stato passivo: revocazione e correzione di errore materiale
- 37 - La liquidazione giudiziale delle società
- 38 - Gli effetti del concordato omologato. Annullamento e risoluzione
- 39 - Gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis l.fall. I finanziamenti alle imprese in crisi
- 40 - Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento. Caratteri generali
- 41 - Analisi dei conflitti, forme delle giustizie e pratiche riparative
- 42 - Il dovere di istituzione di assetti adeguati
- 43 - La composizione negoziata della crisi
- 44 - Il presupposto soggettivo e oggettivo delle procedure concorsuali applicabili alle imprese cenni
- 45 - Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle imprese: quadro normativo
- 46 - Liquidazione giudiziale
- 47 - Gli organi preposti allo svolgimento della liquidazione giudiziale
- 48 - Gli effetti per il debitore
- 49 - Gli effetti per i creditori
- 50 - gli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori
- 51 - gli effetti sui rapporti giuridici pendenti
- 52 - la procedura per l'accertamento del passivo
- 53 - Amministrazione e liquidazione del patrimonio assoggettato alla procedura
- 54 - La chiusura della liquidazione giudiziale e il concordato

55 - La liquidazione coatta amministrativa e
l'amministrazione straordinaria
56 - Le imprese sottosoglia
57 - Obblighi di segnalazioni

58 - Le trattative nei gruppi di imprese
59 - La conclusione delle trattative
60 - Conclusioni: uno sguardo ai primi dati sulla
composizione negoziata

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - D'Attorre G., *Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza*, 2° edizione, Giappichelli, Torino, 2022

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini

POLITICA ECONOMICA	
Settore Scientifico disciplinare	ECON-02/ A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	12 CFU
Docenti	Giovanni Cannata, Fabio Pisani, Michele Farina
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo formativo è quello di insegnare agli studenti le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia, gli strumenti di questo intervento e le problematiche connesse alla implementazione ed all'efficacia degli strumenti.

- Il corso si propone anche di sviluppare la capacità degli studenti di valutare criticamente gli interventi di politica economica adottati concretamente in sede europea e nazionale negli ultimi decenni.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere come interagiscono Stato e mercato nella politica economica. Inoltre, impareranno che i Governi e le Banche Centrali hanno la possibilità di incidere sull'andamento dell'economia attraverso gli strumenti della politica fiscale e della politica monetaria ed impareranno quali sono i costi ed i benefici legati all'utilizzo di questi strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni macroeconomici alla luce delle conoscenze acquisite. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per valutare come una riduzione delle tasse impatta sui consumi, sulla produzione, sulla disoccupazione e sul saldo del bilancio pubblico. Oppure, sarà in grado di valutare come un accordo commerciale internazionale oppure una manovra di politica fiscale impatteranno sul mercato di riferimento di una data impresa.

Autonomia di giudizio

È opportuno assegnare un bonus fiscale ai percettori di redditi bassi oppure sarebbe meglio destinare queste risorse a ridurre il debito pubblico? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

È opportuno che la Banca Centrale Europea continui a mantenere bassi i tassi di interesse anche nel 2018? Oppure sarebbe meglio che i tassi aumentassero? Quali sono i benefici e quali sono i costi nel mantenere i tassi bassi per lunghi periodi di tempo?

Questo tipo di questioni vengono di solito dibattute su canali di informazione specializzati ed in una forma che le rende poco accessibili. Eppure, si tratta di questioni che incidono sulla vita di ogni individuo. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione al materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - La scienza economica | 24 - La politica monetaria: le istituzioni |
| 2 - La politica economica | 25 - Le scelte per l'inflazione |
| 3 - Un approfondimento della politica economica | 26 - La politica monetaria: aspetti operativi |
| 4 - La storia del pensiero economico | 27 - Gli operatori e il sistema politico economico in Italia |
| 5 - La rivoluzione industriale e le scuole di pensiero | 28 - La bilancia dei pagamenti |
| 6 - Stato e mercato nelle teorie della politica economica | 29 - La bilancia dei pagamenti e le relazioni economiche internazionali |
| 7 - Gli ambiti di azione dello Stato e le branche della politica economica | 30 - L'equilibrio del tasso di cambio |
| 8 - L'integrazione dei mercati e la politica economica | 31 - La scelta del regime valutario |
| 9 - I limiti della Politica economica | 32 - Il sistema monetario internazionale |
| 10 - Altri fattori che incidono sui limiti della politica economica | 33 - Il sistema monetario europeo |
| 11 - La politica di bilancio | 34 - Crescita e sviluppo |
| 12 - Approcci alla politica di bilancio | 35 - La crescita e l'accumulazione del capitale |
| 13 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte prima) | 36 - Altri approcci alle politiche della crescita |
| 14 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte seconda) | 37 - Le politiche per la crescita |
| 15 - La Politica del Bilancio Pubblico. Problemi di intervento | 38 - Le politiche per la crescita: le dotazioni |
| 16 - Principi della politica di bilancio | 39 - Gli squilibri |
| 17 - La Politica del commercio internazionale | 40 - La politica tributaria |
| 18 - La politica monetaria | 41 - La tassazione |
| 19 - La moneta | 42 - La tassazione come strumento di correzione |
| 20 - Le teorie della moneta | 43 - Le politiche fiscali |
| 21 - La politica monetaria. Quadro teorico: introduzione | 44 - Le politiche occupazionali: la teoria neoclassica e quella Keynesiana |
| 22 - La politica monetaria. Quadro teorico | 45 - Le politiche dell'occupazione |
| 23 - Politica monetaria e relazioni internazionali | 46 - Le politiche occupazionali: il dibattito intorno alla curva di Phillips |
| | 47 - Le aspettative razionali e la nuova macroeconomia classica |

48 - Dalla nuova macroeconomia classica al nuovo keynesianesimo
49 - Il salario e l'evoluzione del mercato del lavoro
50 - La disoccupazione di equilibrio
51 - Le politiche per l'occupazione
52 - L'offerta di lavoro
53 - Le politiche del lavoro. Aspetti operativi
54 - La politica economica nel breve periodo secondo il modello Mundell
55 - Le politiche economiche internazionali (valutarie e commerciali)
56 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dalla fine della guerra
57 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal piano Marshall
58 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal 1975 ad oggi

59 - La politica economica e la questione demografica ed ecologica
60 - Il patto di stabilità
61 - Disuguaglianza economica
62 - Disuguaglianza e crescita economica
63 - Disuguaglianza di opportunità e crescita economica
64 - L'economia civile e i limiti del mercato
65 - I consumatori responsabili
66 - Le imprese responsabili
67 - Finanza sostenibile
68 - Gli strumenti della finanza sostenibile
69 - La microfinanza
70 - Economia in presenza di shock esogeni
71 - Finanza e crescita
72 - La finanza islamica

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio

di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - Petretto A., Russo F.F., *Politica economica. Teoria e pratica*, II edizione Il Mulino, Bologna, 2019
 - Acocella N., *Fondamenti di politica economica*, Carocci editore, Roma, 2011

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

FINANZA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-09/A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base ☐ Caratterizzante ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docente	Alberto Dell'Acqua, Alberto Tron
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e attuare strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni. Specifica attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione all'analisi di bilancio | 32 - La struttura finanziaria ottimale |
| 2 - La riclassificazione finanziaria dello SP | 33 - I criteri di valutazione delle banche |
| 3 - Indici di solidità | 34 - I finanziamenti a lungo termine |
| 4 - Indici di liquidità | 35 - I finanziamenti a breve termine ed il CCN |
| 5 - La riclassificazione delle SP con il criterio economico | 36 - Il credito commerciale |
| 6 - Indici di redditività | 37 - Strumenti di finanziamento a breve |
| 7 - Leva Finanziaria | 38 - Le Public Private Partnership |
| 8 - Analisi della dinamica finanziaria | 39 - Il Project Financing |
| 9 - Il fabbisogno finanziario | 40 - IL processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità |
| 10 - La pianificazione finanziaria | 41 - Il Piano Economico Finanziario nel PF |
| 11 - Il piano economico finanziario | 42 - FOCUS sugli strumenti di finanziamento |
| 12 - Il budget | 43 - Gli indicatori di bancabilità e redditività |
| 13 - La valutazione degli investimenti 1 | 44 - L'analisi dei rischi |
| 14 - La valutazione degli investimenti 2 | 45 - L'analisi dei rischi secondo Eurostat |
| 15 - Le rendite | 46 - Il Public Sector Comparator |
| 16 - Valutazione degli investimenti ed EVA | 47 - Casi di Project Finance |
| 17 - Van e TIR | 48 - Le start up |
| 18 - Van e TIR a confronto | 49 - Il business Plan |
| 19 - I flussi di cassa | 50 - Le start up innovative |
| 20. Le Azioni | 51 - Il finanziamento delle start up |
| 21 - Le obbligazioni | 52 - Le fonti di finanziamento |
| 22 - La valutazione delle imprese: cenni | 53 - Finanziare una Start up: il punto di vista della banca |
| 23 - Decisioni di sostituzione | 54 - Un caso di studio: Grupon |
| 24 - Valore e rischio | 55 - Risk management |
| 25. Problemi di agenzia ed EVA | 56 - Il risk management: il rischio di tasso ed i rischi finanziari |
| 26 - Rischio e rendimento | 57 - Finanza straordinaria |
| 27 - Le scelte di portafoglio | 58 - Acquisizioni |
| 28 - Il CAPM | 59 - Fusioni |
| 29 - Il WACC | 60 - Scissioni |
| 30 - La controversia sui dividendi | |
| 31 -La tesi di Modigliani e Miller | |

Testimonianze Sole 24Ore Formazione

- 1 - Approfondimento: Introduzione alla valutazione delle startup
- 2 - Approfondimento: La valutazione RNPV e Decision Tree Analysis

- 3 - Approfondimento: La valutazione 3-Stage DCF e il Venture Capital Method

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

BUSINESS PLANNING	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-06/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Mario Fabio Poliboro, Matteo Palmaccio, Gaetano della Corte
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sull'elaborazione dei piani d'impresa e sugli strumenti di misurazione dei risultati delle strategie. Si presenta l'analisi dei modelli di business e si introduce alla simulazione dei bilanci preventivi, proponendo le basi metodologiche per la redazione del business plan nelle imprese in funzionamento o di nuova costituzione. Inoltre, si illustra la progettazione ed il funzionamento dei sistemi di controllo strategico, evidenziandone la dimensione informativa e comportamentale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della creazione d'impresa e della formulazione di un business plan.

Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di formulazione di un piano di una start up.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici esempi ed esercizi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente gli strumenti presentati e, soprattutto, interpretare i risultati ottenuti. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari su alcune delle più significative pratiche nazionali e internazionali di creazione d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studio di casi aziendali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di alcuni casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. La messa a disposizione di fonti in inglese favorisce anche lo sviluppo del linguaggio tecnico internazionale.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Le politiche di enterprise creation | 18 - L'impresa sociale |
| 2 - Le principali esperienze nel nostro Paese | 19 - Mettersi in proprio |
| 3 - La legge 44/86 sull'imprenditorialità giovanile - L'evoluzione | 20 - Imprenditori si nasce? |
| 4 - La legge 44/86 sull'imprenditorialità giovanile - I contenuti | 21 - Le competenze e capacità del potenziale imprenditore |
| 5 - Il Prestito d'onore | 22 - Il business plan di una nuova iniziativa imprenditoriale |
| 6 - La legge 608/96: una politica tra sperimentazione e innovazione | 23 - La business idea |
| 7 - Le iniziative regionali di creazione d'impresa | 24 - Dalla business idea al modello di business |
| 8 - Gli spin off da ricerca | 25 - La struttura del business plan |
| 9 - Il progetto Spinner - Emilia-Romagna | 26 - Macroambiente e Settore |
| 10 - Gli incubatori di impresa in Italia | 27 - L'analisi di settore |
| 11 - Gli incubatori di impresa esperienze internazionali | 28 - L'analisi di mercato |
| 12 - Il microcredito in Italia | 29 - Focus sulle analisi quantitative |
| 13 - La regolamentazione del microcredito in Italia | 30 - La strategia di marketing |
| 14 - Il Microcredito nel panorama internazionale | 31 - Le scelte di marketing mix |
| 15 - Nuove imprese da imprese | 32 - La quantificazione del piano di marketing |
| 16 - Promozione d'impresa da impresa: un'esperienza concreta | 33 - Le scelte sui processi operativi |
| 17 - Le nuove policy | 34 - Le operations nelle aziende di servizi |
| | 35 - La formulazione del piano operativo |
| | 36 - L'organizzazione della nuova impresa |

Testimonianze Sole 24Ore Formazione

- | | |
|---|--|
| 1 - Il framework di analisi | 5 - Il framework delle Società benefit, delle B Corp e delle Impact startup: vantaggi e obblighi |
| 2 - Evoluzione del concetto di sostenibilità in azienda e relazioni con il business | 6 - L'Impact business model: esempi vincenti |
| 3 - Assessment di sostenibilità e analisi di posizionamento | 7 - Il percorso verso la certificazione B Corp e l'impatto sul business plan |
| 4 - Sostenibilità nel core business delle aziende | 8 - Storie d'impresa native sostenibili - con focus sul loro planning |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie

ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno **7 h** tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO TRIBUTARIO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-08/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ☐ Base ☐ Affine X Altre attività ☐
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Caterina Corrado Oliva
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano i rapporti fiscali tra il soggetto privato (sia persona giuridica o fisica) e lo Stato. Specifica attenzione è dedicata ai principi costituzionali da cui discendono poi i principi attuatori previsti nel nostro ordinamento.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le tipologie di regime impositivo previsto e le fattispecie di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo dei rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria (analisi di sentenze, esempi di cartelle), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie fonti impositive presenti nell'ordinamento italiano.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti impositivi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dell'impatto fiscale connesso alle tipologie di reddito.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla fiscalità sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Il diritto tributario | 18 - Istruttoria, tutela cautelare, decisione |
| 2 - L'obbligazione tributaria | 19 - Le impugnazioni |
| 3 - La soggettività passiva tributaria | 20 - L'Irpef. Principi generali |
| 4 - La dichiarazione | 21 - L'Irpef. I redditi fondiari |
| 5 - Il procedimento tributario d'imposizione | 22 - L'Irpef. I redditi di lavoro dipendente |
| 6 - Controlli formali e controlli sostanziali | 23 - L'Irpef. I redditi di lavoro autonomo |
| 7 - L'istruttoria procedimentale | 24 - L'Irpef. I redditi di impresa |
| 8 - L'avviso di accertamento | 25 - L'Irpef. I redditi di capitale e i redditi diversi |
| 9 - Metodi di accertamento del reddito delle persone fisiche e accertamento d'ufficio | 26 - L'imposta sul reddito delle società. Principi generali |
| 10 - Metodi di accertamento in base alle scritture | 27 - L'Ires. I componenti positivi |
| 11 - L'elusione | 28 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti negativi |
| 12 - La riscossione e i rimborsi | 29 - Le operazioni straordinarie |
| 13 - Le sanzioni amministrative tributarie: principi generali e cause di non punibilità | 30 - L'Iva. Nozioni introduttive e presupposti impositivi |
| 14 - Le sanzioni amministrative tributarie: il procedimento di irrogazione, il ravvedimento e le singole sanzioni | 31 - L'Iva. Aspetti applicativi |
| 15 - Gli illeciti penali tributari | 32 - L'imposta di registro |
| 16 - Il processo tributario. Giurisdizione, parti e atti impugnabili | 33 - L'imposta sulle successioni e sulle donazioni |
| 17 - Introduzione del giudizio, trattazione, vicende del processo | 34 - I tributi degli enti locali |
| | 35 - Elementi di fiscalità internazionale |
| | 36 - Dazi e accise |

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - F. Tesauro, *Istituzioni di diritto tributario, Parte Generale*, Milano, 2017
 - F. Tesauro, *Istituzioni di diritto tributario, Parte Speciale*, Milano, 2018
 - G. Melis, *Manuale di diritto tributario*, Giappichelli, Torino, 2019

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	
Settore Scientifico Disciplinare	ECON-08/A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docente	Isabella Bonacci, Stefano Di Lauro, Irene Pescatore
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi base teorici e concettuali per la comprensione delle problematiche organizzative, collegate alle RU. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone, delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, anche con riferimento ai possibili strumenti applicativi. Una specifica attenzione sarà data alle imprese in fase di start-up.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti teorici e applicativi per comprendere il funzionamento dell'organizzazione e delle relazioni che si attivano. Un'attenzione specifica è dedicata alle competenze distintive di chi vuole fare impresa in coerenza con la mission dell'Ateneo e agli strumenti a disposizione dell'imprenditore per una efficace gestione delle risorse umane. Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere tecniche e strumenti di pianificazione delle risorse umane con particolare attenzione alla motivazione e all'engagement nello sviluppo della produttività aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti esempi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le formule presentate e, soprattutto, cogliere gli impatti delle varie decisioni. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari dell'Impresa 2.0 e strumenti web, per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli strumenti manageriali, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso casi aziendali, permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza. Si forniscono inoltre le basi tecniche di alcuni strumenti di Project Management per migliorare e stimolare le capacità comunicative e progettuali

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Le basi dell'organizzazione | 32 - Il comportamento individuale e la motivazione al lavoro |
| 2 - La microstruttura del lavoro e la progettazione delle attività | 33 - Il lavoro nell'economia della conoscenza |
| 3 - Le forme della microstruttura del lavoro | 34 - La flessibilità e le nuove forme di lavoro |
| 4 - L'analisi organizzativa: Il Gruppo | 35 - Le competenze e la relativa valutazione |
| 5 - Caratteristiche dei gruppi | 36 - Intelligenza emotiva e culturale |
| 6 - Gli stadi di sviluppo del gruppo | 37 - La creatività organizzativa |
| 7 - Team working | 38 - La comunicazione organizzativa per creare un'identità comune e condivisa |
| 8 - L'analisi organizzativa: l'azienda | 39 - L'Human Resources Planning |
| 9 - L'interdipendenza e i meccanismi di coordinamento | 40 - Il sistema di valutazione delle Human Resource |
| 10 - Organigramma strutturale e modello semplice | 41 - Gli strumenti di valutazione delle Human Resources |
| 11 - Decision making | 42 - Human Resources e digital trasformation |
| 12 - Outsourcing e internazionalizzazione | 43 - Il Work-life Balance nelle politiche di gestione delle risorse umane |
| 13 - La sovrastruttura | 44 - L'Artificial Intelligence e i processi di selezione del personale |
| 14 - La cultura organizzativa | 45 - L'innovazione nel Recruiting: la Gamification |
| 15 - L'analisi organizzativa: il network | 46 - Contratto giuridico e contratto psicologico |
| 16 - Cambiamento della cultura organizzativa | 47 - L'employer engagement, commitment, identificazione |
| 17 - Cambiamento organizzativo | 48 - L'employer branding |
| 18 - Gestione del cambiamento organizzativo | 49 - People management |
| 19 - Clima organizzativo | 50 - Le soft skills e la formazione |
| 20 - Management e leadership | 51 - E-learning e net-learning |
| 21 - Teorie e modelli di leadership | 52 - Sviluppare il capitale umano: il modello di Kirkpatrick |
| 22 - Conoscenza e apprendimento | 53 - Lifelong learning: l'apprendimento permanente |
| 23 - Il Diversity Management | 54 - Reverse learning: disimparare le toxic skill |
| 24 - Project Management | 55 - Le Start-Up |
| 25 - La gestione strategica delle Human Resource | 56 - Capacità e Competenze per lo Start-Up |
| 26 - La progettazione dell'assetto organizzativo delle Human Resource | 57 - Start-up e People Analytics |
| 27 - La relazione tra strategia, struttura e gestione delle RU | 58 - Humanistic Management 4.0 |
| 28 - La progettazione e le configurazioni della Direzione Risorse Umane (DRU) | 59 - Creazione e pianificazione di una start-up |
| 29 - Le competenze della funzione Human Resource | 60 - Sostenibilità |
| 30 - Il ciclo del valore delle risorse umane | |
| 31 - Capitale umano, capitale sociale, capitale organizzativo | |

Testimonianze Sole 24Ore Formazione

- | | |
|---|---------------------------------------|
| 1 - Il fattore "S" (Social) di ESG | 3 - Welfare aziendale e sostenibilità |
| 2 - Definizione ed evoluzione del welfare aziendale | |

4 - Progettare un piano di welfare aziendale ad impatto
5 - La "S" in azienda: le politiche di DEI, welfare aziendale e stakeholder

6 - La Certificazione della parità di genere
7 - La normativa fiscale sottesa al welfare aziendale
8 - Esempi di politiche HR efficaci in tema di DEI e welfare

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse Umane*, McGraw-Hill, 2005
 - P. De Vita, R. Mercurio, F. Testa, *Organizzazione Aziendale: assetto e meccanismi di relazione*, Giappichelli Ed. Torino, 2007

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-02/ A
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	10 CFU
Docente	Daniele Stanzione
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, conoscenze approfondite sulla nuova disciplina delle società di capitali, così come riformata dal d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina delle società di capitali. Specifica attenzione è data alle operazioni legate alla vita e alla trasformazione di impresa (fusioni, trasformazioni, operazioni straordinarie) nonché alle responsabilità connesse per gli Amministratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Introduzione
2. Le procedure concorsuali
3. Costi ed efficienza
4. Gli adeguati assetti societari
5. L'allocazione efficiente 1
6. L'allocazione efficiente 2
7. Responsabilità sociale dell'impresa
8. L'evoluzione della giurisprudenza costituzionale ed europea
9. Verso una sostenibilità cogente e regolamentata
10. Crisi di impresa e nuovo codice dei contratti pubblici - Parte 1
11. Crisi di impresa e nuovo codice dei contratti pubblici - Parte 2
12. Crisi di impresa e nuovo codice dei contratti pubblici - Parte 3
13. Il nuovo ruolo dell'organo di controllo societario - Parte 1
14. Il nuovo ruolo dell'organo di controllo societario - Parte 2
15. Le società a responsabilità limitata
16. Le fonti della disciplina della S.R.L.
17. Profili generali
18. La responsabilità limitata
19. La società unipersonale: natura e caratteristiche
20. La società unipersonale e casi di responsabilità illimitata
21. La costituzione della S.R.L.: profili generali
22. S.R.L.: il contenuto dell'atto costitutivo (art. 2463, Il comma NN. 4-9)
23. La costituzione delle S.R.L.: il procedimento di costituzione. Particolari questioni applicative
24. Conferimenti e capitale. I conferimenti in denaro
25. I conferimenti in natura, di opera e di servizi
26. La stima dei conferimenti in natura e di crediti. Gli acquisti pericolosi
27. Mancata esecuzione dei conferimenti
28. I finanziamenti dei soci
29. Gli effetti della postergazione dei finanziamenti
30. La partecipazione sociale
31. I diritti particolari
32. La trasferibilità della partecipazione sociale nella S.R.L.: profili generali
33. Il recesso del socio nelle S.R.L.: profili generali
34. Le singole cause di recesso. Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali
35. S.R.L.: l'esecuzione del socio
36. L'assetto organizzativo in generale
37. Le competenze dei soci
38. Decisioni dei soci: profili generali
39. L'assemblea dei soci
40. Invalidità delle decisioni dei soci
41. I patti parasociali in generale
42. I patti parasociali nella S.R.L.
43. L'amministrazione. Nomina e cessazione
44. L'amministrazione. Sostituzione degli amministratori e modelli amministrativi
45. La responsabilità degli amministratori. Diligenza e legittimazione
46. La responsabilità degli amministratori: conflitto di interessi
47. La responsabilità degli amministratori: i presupposti
48. I poteri di controllo del socio
49. La responsabilità del socio
50. Gli organi di controllo delle S.R.L.: profili generali
51. Gli organi di controllo delle S.R.L.: la disciplina
52. S.R.L.: le modificazioni dell'atto costitutivo
53. L'aumento di capitale nelle S.R.L.: profili generali
54. L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle S.R.L.
55. La riduzione del capitale sociale nelle S.R.L.: profili generali
56. La riduzione del capitale sociale nelle S.R.L.: per perdite ed al di sotto del minimo legale
57. I titoli di debito delle S.R.L.: profili generali
58. La circolazione dei titoli di debito delle S.R.L. ed i relativi profili di responsabilità
59. Libri sociali e bilancio
60. Lo scioglimento delle società di capitali

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)
 - M. Bione, R. Guidotti, E. Pederzini (a cura di), *La nuova società a responsabilità limitata*, Vol. 65, Ultima edizione, CEDAM

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.